

PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta un vero e proprio atto di indirizzo che impegna la scuola con gli utenti del servizio educativo.

Esso assume valenza di un atto politico attraverso il quale la scuola fa politica scolastica locale, esplicitando le scelte culturali, formative, organizzative e operative che caratterizzano l'azione educativa di un istituto.

Con il diluvio normativo degli anni '90, la scuola abbandona il suo ruolo di autoreferenzialità per avvicinarsi alle istanze provenienti dal territorio.

Nasce, dunque, la scuola dell'autonomia, aperta e flessibile, capace di leggere le aspirazioni formative e culturali dell'utenza, coniugando dialogo e interazione con le altre agenzie educative del territorio.

Pertanto, tenuto conto delle esperienze pregresse, dei bisogni dell'utenza, del contesto ambientale, un apposito gruppo di lavoro ha elaborato il piano dell'offerta formativa che assume una connotazione curricolare, in quanto esplicita atti decisivi:

a) strutturazione dei saperi (quadri conoscitivi da proporre agli allievi); b) modalità degli apprendimenti (condizioni per promuovere competenze); c) organizzazione dell'ambiente dell'apprendimento; d) modalità di valutazione e autoanalisi d'istituto.

Il modello che vi presentiamo è uno sforzo per offrire all'utenza le conoscenze essenziali

di un modello scolastico, che sia in grado di interpretare le aspirazioni sociali, culturali e formative delle famiglie, senza perdere di vista l'obiettivo fondamentale che è quello di

"far star bene a scuola, tutti, il più possibile".

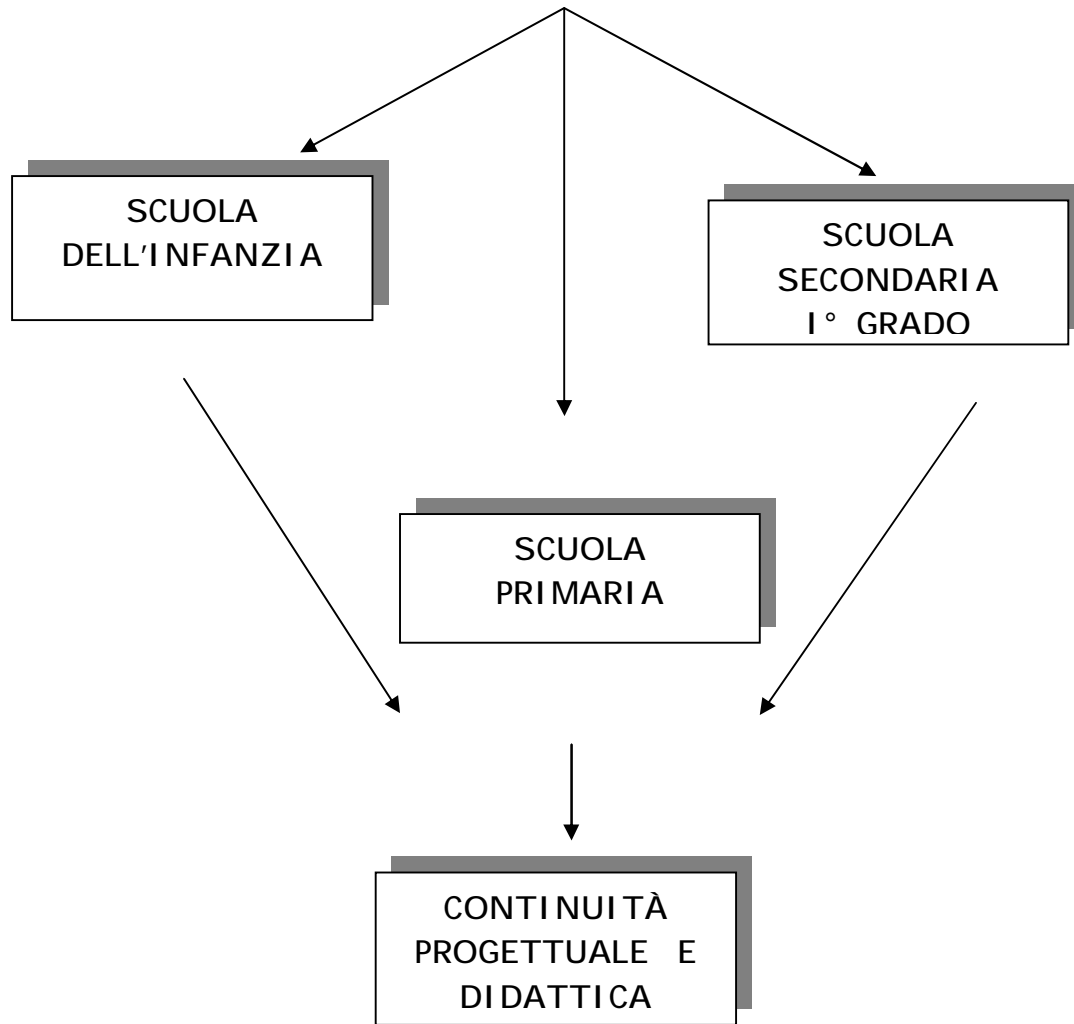
Tutto il progetto educativo mira allo sviluppo armonico della persona dell'alunno e a garantire il successo formativo nel rispetto e nel riconoscimento delle diversità, dei ritmi di apprendimento e delle potenzialità di ciascuno.

Faccio mio l'auspicio che il presente contributo avvicini ancor più la scuola all'utenza e alla Comunità di Minori in una sintesi di interventi e azioni che rendano il più efficace e gradito possibile il servizio scolastico.

Con stima

Il Dirigente scolastico
Prof. Salvatore Mandara

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO di MINORI



A partire dall'anno scolastico 2000/2001, il piano provinciale di dimensionamento delle strutture scolastiche ha previsto, con felice scelta intuitiva, la verticalizzazione, ossia il raggruppamento dei tre ordini di scuola presenti sul territorio di Minori, interessando un'ampia fascia di età dell'utenza che va dai 3 ai 14 anni, un arco di tempo sufficientemente lungo, ma necessario per poter incidere nel progetto formativo di ciascuno, attuando quella continuità educativa e didattica, presupposti essenziali per una crescita responsabile e armoniosa.

Attualmente, a seguito del decreto sull'Autonomia, l'Istituto Comprensivo di Minori comprende:

- Una Scuola dell'Infanzia, statale, con tre sezioni, per un totale di 50 bambini;
- Una Scuola Primaria con 5 classi per un totale di 110 alunni;
- Una Scuola Secondaria di 1° grado con 5 classi per un totale di 68 alunni.

ANALISI SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Minori è il più antico sito abitato della Costiera Amalfitana come dimostrano le ricerche archeologiche del secolo scorso.

Al di sotto della zona pianeggiante dell'odierno centro urbano si sviluppa infatti una villa romana marittima risalente al I sec. d.c..

E' un paese che si affaccia sul mare e, per le sue bellezze naturalistiche, è patrimonio universale dell'UNESCO.

La realtà socio-economica del paese ha subito dei cambiamenti negli ultimi anni passando da un'economia basata sulla coltivazione, lavorazione e commercializzazione del limone, sulla produzione della pasta e sulla pesca, ad attività legate al terziario, rappresentate prevalentemente dal turismo, dai laboratori di ceramica e dalle libere professioni.

La coltivazione del limone, in particolare, continua ad essere fonte di ricchezza anche turistica.

Oggi Minori ospita tanti piccoli laboratori, quasi sempre a conduzione familiare, che continuano la tradizione campana dei "rosoli", ovvero una serie di infusi liquorosi che utilizzano frutti e bacche tipici del territorio ma, soprattutto, le bucce del limone per la produzione del famoso limoncello.

Minori non è soltanto arte, mare e natura, ma anche tradizione, artigianato e folklore.

Si pensi alla pasta fatta a mano, che era sì un'attività produttiva, ma che, diffusa quasi in tutte le famiglie, ha oggi il valore di tradizione al punto che dura come affettuosa usanza familiare.

Anche il settore alberghiero ha subito una trasformazione passando da un turismo legato ai soli mesi estivi ad uno distribuito nella maggior parte dell'anno.

E' proprio questo, infatti, il settore che offre maggiori possibilità occupazionali per cui, non a caso, la maggior parte dei ragazzi, negli ultimi anni, dopo la scuola dell'obbligo, sceglie istituti ad indirizzo turistico-alberghiero, come si evince dall'allegato grafico¹.

1

Anno scolastico 2001/02		Anno scolastico 2002/2003		Anno scolastico 2003/2004	
Liceo scientifico	9	Liceo scientifico	6	Liceo scientifico	4
Liceo classico	3	Liceo classico	4	Liceo classico	2
I.T.T.	8	I.T.T.	7	I.T.T.	5
I.T.C.	7	I.T.C.	3	I.T.C.	3
ITIS "B. Focaccia"	2	ITIS "B. Focaccia"	7	ITIS "B. Focaccia"	1
ITIS "G. Galilei"	1	IPSAR "Virtuoso"	6	IPSAR Amalfi	10
Ist. D'Arte	1	IPSAR Amalfi	1	Ist. d'Arte	1
ITAS "S. Caterina"	2	Ist. d'Arte	1	IPSCAT Amalfi	3
		Liceo Artistico	1	IPSIA "Trani"	1
		Scuola Prof. "La Piramide"	1	Liceo psico-pedagogico	2

Anno scolastico 2004/05		Anno scolastico 2005/2006		Anno scolastico 2006/2007	
Liceo scientifico	9	Liceo scientifico	8	Liceo scientifico	8
Liceo classico	6	Liceo classico	8	Liceo classico	1
I.T.T.	8	I.T.T.	2	I.T.T.	3
I.T.C.	1	I.T.C.		I.T.C.	1
I.P.S.A.R. (alberghiero)	9	ITIS	6	ITIS "B. Focaccia"	11
"Regina Margherita"	3	Istituto Magistrale Cava	1	IPSAR Maiori	5
Liceo artistico	2	S.P.E.I. Scuola di estetica	1	ITAS "S. Caterina"	1
Nautico	1	ITIS di Piacenza	1	ITIS "Galileo"	1
		IPSAR MAIORI	10	Regina Margherita	1

LO SPECIFICO RUOLO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo, rispetto a siffatta realtà, si pone sia come luogo e strumento di preparazione culturale e di educazione in senso generale, che come punto di incontro tra percorsi cognitivo- formativi e bisogni delle realtà lavorative.

È possibile assolvere al ruolo istituzionale sopra delineato con pienezza di mezzi e strategie ed efficacia di risultati, se si supera completamente l'idea di una scuola che trasmette solo contenuti, ritenendo così di perfezionare o conferire abilità ed emotività.

Nell'espletamento di tale compito la scuola comprensiva attiva due principi:

- La continuità educativa verticale anche successiva alla media di 1° grado e orizzontale, cioè con tutte le dimensioni (a partire da quella familiare) ed i soggetti che con la scuola interagiscono nei percorsi educativi individuali e di gruppo;
- L'aumento dell'Offerta Formativa, sia nei tempi scolastici, sia nell'articolazione delle attività, per rispondere ad una esigenza di individualizzazione che è sempre più verificata e avvertita nella pratica educativa oltre che affermata nella legislazione scolastica.

I due principi appena enunciati si concretizzano in progetti educativi che continuano a privilegiare l'organizzazione a tempo prolungato (nella scuola secondaria di 1° grado) come la dimensione, fra quelle previste dalla legge, più adatta ad un lavoro scolastico caratterizzato da percorsi didattici diversificati e strutturati in maniera tale da aderire ad una pluralità di obiettivi e stili di apprendimento (soddisfare il diritto di tutti alla valorizzazione della persona).

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale collabora allo svolgimento del servizio scolastico sostenendo le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico:

- del servizio mensa;
- del sostegno all'integrazione degli alunni con handicap psicofisico,
- organizzando con la scuola la loro assistenza durante le lezioni;
- dell'acquisto di arredi, dei testi scolastici, di materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- del funzionamento degli edifici e dell'Ufficio di Segreteria e della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici;
- Consiglio Comunale dei Ragazzi;

IL TERRITORIO

Competenze dell'ASL

- formulare diagnosi cliniche di handicap;
 - fornire diagnosi funzionali per alunni con handicap;
 - organizzare incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica degli alunni con problemi di handicap o di svantaggio;
- Inoltre, eroga i seguenti servizi:
- controllo del servizio mensa dai punti di vista alimentare e igienico sanitario;
 - interventi terapeutici per alunni diversamente abili;

Le Agenzie Esterne

La scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio quali:

- Pro-Loco;
- Bibliomediateca comunale.
- Terradamare (Consorzio)
 - ACI Motorizzazione Civile e Trasporti
- Formanet
- ScuoleSalerno-città e l'Ass. Anzianinsieme.

COLLABORAZIONI CON ENTI ED AGENZIE CULTURALI

La scuola consapevole di non poter esaurire tutte le funzioni educative ricerca le possibili forme di collaborazione con le agenzie presenti sul territorio.

RETE FORMANET: L'Istituzione Scolastica ha stipulato con le scuole di Ravello, Positano, Maiori e Tramonti un protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di forme di collaborazione tra le scuole in rete in materia di programmazione, progettazione, metodologie, strategie educative, aggiornamento e formazione allo scopo di socializzare e far conoscere alle altre scuole le esperienze più significative ed importanti realizzate e le risorse, sia umane che materiali.

L'Istituto Comprensivo di Minori collabora, già a partire dall'A.S. 2003/2004, al progetto delle scuole appartenenti alla rete www.scuolecostieraamalfitana.it "Conosciamoci bene per crescere meglio insieme".

Il progetto si propone di ampliare le occasioni di contatto tra alunni e docenti attraverso la comunicazione virtuale (chat, forum, e mail) per scambiarsi esperienze di vita e di lavoro finalizzate ad una più significativa integrazione tra i giovani del territorio della costiera .

Finalità:

avvicinare le comunità montane e marine situate in costiera amalfitana per condurre i giovani al superamento dell'orgoglio particolaristico di appartenenza alla comunità in cui hanno le loro radici e all'accettazione degli altri, sia che essi vivano in collina, sia che vivano al mare.

CONSORZIO TERRADAMARE DI SCALA: l'Istituto Comprensivo di Minori ed il Consorzio Terredamare hanno stipulato un protocollo d'intesa per attivare progetti e processi di educazione allo sviluppo sostenibile, facendo dell'educazione ambientale una componente permanente di ogni aspetto della vita scolastica.

Finalità:

- Collaborare nella ricerca di risorse comunitarie, statali, regionali e provinciali per l'attivazione dei progetti
- Avvio di azioni comuni sui problemi del territorio e dare visibilità alle iniziative tramite pubblicizzazione sui mezzi di comunicazione
- Promuovere iniziative di formazione, attività di ricerca, percorsi di progettazione partecipata del POF, pratiche di gestione per una scuola sostenibile
- Impegnarsi ad attivare gruppi di lavoro per favorire la progettualità nel campo dell'educazione ambientale, e porre l'attenzione su tematiche quali: mobilità, traffico, rifiuti, riqualificazione urbana, aree protette, paesaggio, monumenti, energia
- La collaborazione alla realizzazione di pubblicazioni e materiali didattici

"GLI ANZIANI RISORSA DEI GIOVANI : UN' ESPERIENZA PER CRESCERE"

(tramandare i saperi): l'Istituto Comprensivo di Minori intende aderire alla proposta di progetto che vede coinvolte le scuole di Salerno città e gli anziani dell'Associazione

Anzianinsieme Onlus"del Cilento, che da quindici anni opera nel settore del recupero delle tradizioni territoriali.

L'intento della proposta di progetto mira a realizzare un intervento per salvaguardare le tradizioni del Sud d'Italia attraverso la collaborazione di generazioni diverse: giovani ed anziani.

Obiettivi

- Favorire l'incontro tra generazioni diverse con trasferimento ai ragazzi delle attività artigianali e dei prodotti tipici del territorio
- Utilizzazione di professionalità specifiche e di metodologie di intervento che consentano l'appropriazione del passato e contribuiscano a caratterizzare la personalità dei ragazzi del luogo alimentandone l'intelligenza e stimolando in essi il desiderio di apprendere un mestiere creativo e che dia loro l'input per aprirsi ad attività economiche ambiente/sostenibili e commercialmente valide.
- Recupero e rilancio delle tradizionali attività artigianali e della lavorazione dei prodotti tipici
- Incremento e diffusione dei prodotti artigianali e tipici attraverso forme nuove di commercializzazione
- Incentivazione a frequentare in seguito un laboratorio didattico artigianale

ACI: il nostro Istituto Scolastico, con la collaborazione offerta dall'ACI, intende far conseguire agli alunni quattordicenni il patentino di guida per ciclomotori reso ormai obbligatorio dalle vigenti norme legislative

MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI

La collaborazione offerta dall'Ente innanzi citato, consentirà agli alunni, con il supporto di esperti, nel corso di sei incontri, una maggiore responsabilizzazione e presa di coscienza per il rispetto delle norme di comportamento previste dal codice stradale.

BIBLIOMEDIATECA COMUNALE

L'utilizzo della bibliomediateca comunale offrirà agli alunni la possibilità di consultazione di materiale didattico, anche on line, e li avvicinerà all'uso del libro come strumento di conoscenza e di cultura.

LE RISORSE PROFESSIONALI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Si occupa della gestione della Istituzione Scolastica;
 - Cura la qualità dei processi formativi;
 - Segue l'organizzazione generale e didattica;
 - Svolge un compito di promozione e di coordinamento delle attività;
 - Cura i rapporti con l'esterno;
- E' affiancato dai collaboratori

IL PERSONALE ATA

Il personale non docente della Scuola è costituito da: a) personale di segreteria con compiti relativi alla gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Istituzione Scolastica; b) personale ausiliario con compito di custodia, di pulizia dei locali e

L'attività di insegnamento

- 25 ore settimanali nella Scuola dell'Infanzia
 - 22 ore settimanali nella Scuola Primaria, a cui vanno aggiunte 2 ore da dedicare alla programmazione didattica
 - 18 ore settimanali nella Scuola Secondaria di 1° grado.
- La preparazione delle lezioni, la correzione, i rapporti individuali con le famiglie, la partecipazione ai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, la compilazione dei documenti sono adempimenti individuali svolti oltre questo orario.

Le funzioni strumentali

Per realizzare le finalità istituzionali della Scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti attuata anche nell'espletamento di specifiche funzioni strumentali riferite alle proposte del Piano dell'Offerta Formativa.

Sono state assegnate per l'anno scolastico 2005/2006 n° 4 funzioni strumentali:

1. AREA 1 - P.O.F. e qualità della scuola
2. AREA 2 - Multimedialità
3. AREA 3 - Rapporti con Enti Esterni
4. AREA 4 - Continuità e Orientamento

L'attività di non insegnamento

Indispensabile al funzionamento della Scuola, comprende la partecipazione a:

- Assemblee con i genitori
- Riunioni del Collegio dei Docenti e del Comitato di Valutazione
- Commissioni per la progettazione dei curricoli, la preparazione e l'attuazione dei progetti, l'organizzazione di attività scolastiche
- Contatti con specialisti per attuare l'inserimento di alunni con difficoltà o diversamente abili
- Svolgimento di attività scolastiche che superino l'orario di servizio (gite, manifestazioni...)
- Il profilo professionale è arricchito dall'esperienza didattica, dallo studio personale e dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali attraverso l'aggiornamento delle conoscenze e la formazione dell'educatore.

G
A
R
A
N
T
I
S
C
O
N

I DOCENTI

Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere l'educazione e l'istruzione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale.

Il nostro istituto è dotato di:

- due laboratori informatici;
- un laboratorio scientifico.

Il primo laboratorio informatico è stato realizzato con i fondi MI UR del 2001 ed il secondo con i fondi PON 2000-2006- misura 2- 1 g.

In totale sono presenti 24 PC, di cui:

- 2 postazioni Master
- 2 postazioni mobili collegati con stampanti e scanner,
- 5 webcam.

Tali laboratori informatici sono in rete con le scuole di Positano, Tramonti, Ravello, Maiori si è in possesso, inoltre di:

- un videoproiettore,
- 2 fotocamere digitali
- 2 telecamere digitali
- un videoregistratore Combi
- lettori DVD
- televisori, di cui uno collegato alla parabola satellitare
- lettori CD con audiocassette
- impianto microfonico.

Il laboratorio scientifico sarà attivato grazie ai fondi PON 2007-2013-misura B1

GLI UFFICI

UFFICIO DI PRESIDENZA

prof. Salvatore Mandara

**UFFICIO DEL DIRETTORE
DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI**

Giovanni Bove

UFFICIO DI SEGRETERIA

Agnese Carretta

Daniela Feo

I SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AUSILIARI

L'Istituto Comprensivo di Minori garantisce l'osservanza e il rispetto dei seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità nelle procedure
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- tempi di attesa agli sportelli
- flessibilità degli orari per favorire il contatto con il pubblico

Gli Uffici dell'Istituto Comprensivo, situati nell'edificio della Scuola Primaria, sono costituiti dall'Ufficio del Dirigente Scolastico e dall'Ufficio di Segreteria che ha competenza in materia di:

1. Gestione alunni e Attività funzionali al P.O.F.;
2. Gestione finanziaria, Servizi contabili e Gestione dei beni patrimoniali;
3. Archivio, Protocollo e Amministrazione del personale.

L'orario di lavoro del personale amministrativo è dalle 8,00 alle 14,00 dal Lunedì al Sabato. Il ricevimento del pubblico si effettua in orario antimeridiano dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal Lunedì al Venerdì .

L'orario del Direttore S.G.A. è dalle ore 7,30 alle ore 13,30

Il Dirigente Scolastico riceve da lunedì a sabato dalle ore 10.00 alle 12.00 e su

TEMPI E SERVIZI

L'ufficio di segreteria assicura celerità nell'erogazione dei servizi:

- iscrizioni rilascio certificati ed attestati alunni
- rilascio certificati
- pratiche degli insegnanti

I documenti di valutazione degli alunni e gli attestati sono consegnati direttamente dagli insegnanti di classe alle famiglie, al termine dell'anno scolastico.

L'accertamento del grado di cultura può essere effettuato con preavviso di tre giorni.

BISOGNI DELL'UTENZA

Dalla valutazione e dal confronto delle osservazioni compiute dai docenti, dalle notizie emerse dai colloqui con i genitori e da un'indagine diretta condotta fra gli alunni nel corso dell'a.s. 2002/2003 sono scaturiti come bisogni dell'utenza:

- Sviluppare la propria identità e conquistare la propria autonomia
- Acquisire sicurezza e migliorare l'autostima
- Sviluppare l'operatività e la creatività
- Essere in grado di esprimersi con i vari linguaggi possibili
- Poter fruire di percorsi educativi e didattici individuali
- Privilegiare gli interessi, le capacità dei singoli
- Avere diverse e articolate opportunità formative
- Conoscere ed usare le nuove tecnologie e procedure informatiche
- Accrescere le motivazioni ad apprendere
- Fornire strumenti per tracciare un progetto di vita anche in previsione occupazionale.

FINALITA' GENERALI

Il Collegio dei Docenti, considerati i bisogni dell'utenza, dopo un'attenta analisi del contesto

scuola ha individuato le seguenti finalità generali:

- Maturazione della personalità dell'alunno
- Aumento delle competenze ed abilità in rapporto ai nuovi bisogni
- Aumento e diversificazione delle occasioni di successo scolastico
- Esercizio e potenziamento di dimensioni didattiche caratterizzanti la progettualità e l'operatività

OBIETTIVI SPECIFICI

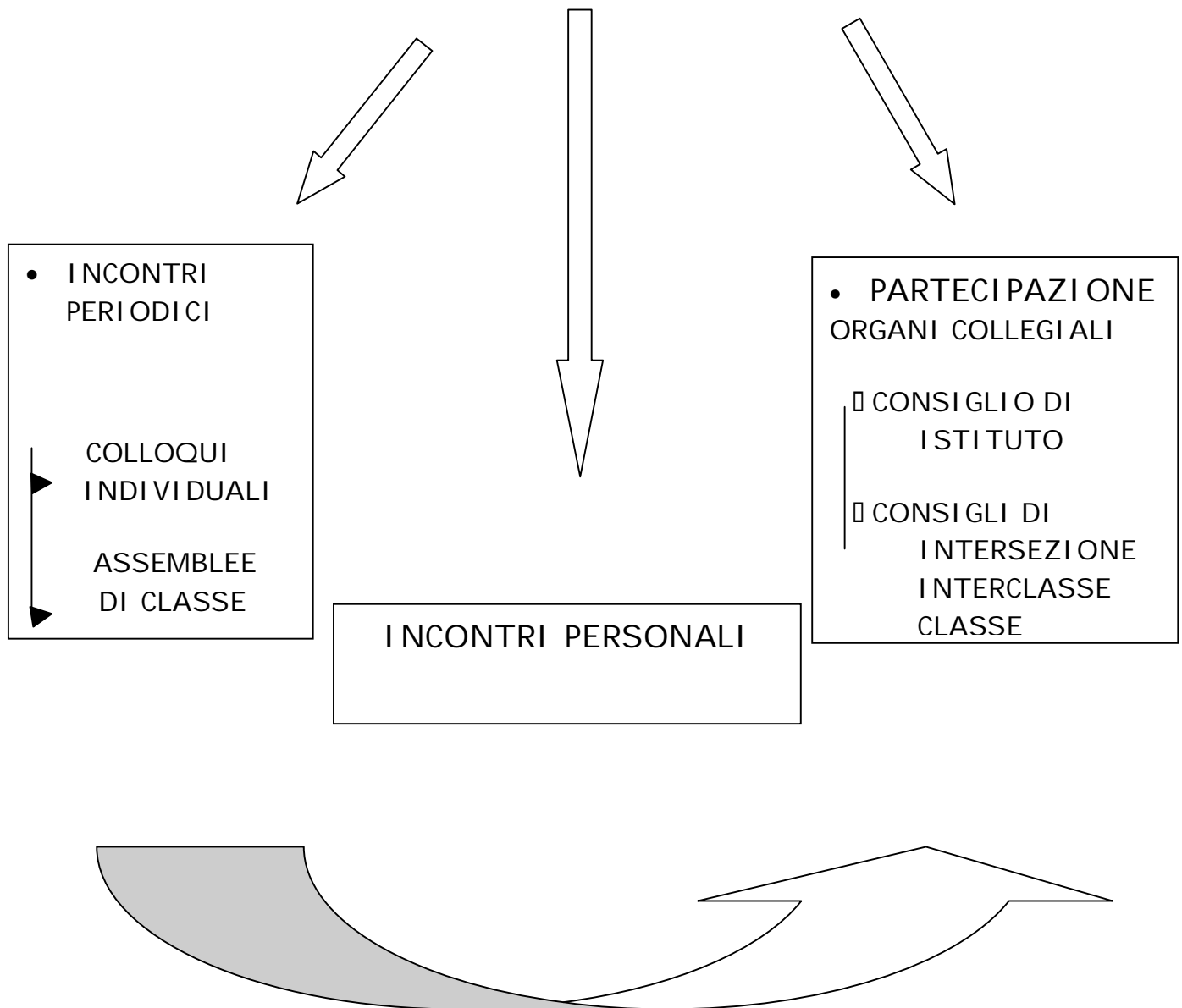
Formativi:

- Socializzare
- Avere coscienza di sé e degli altri
- Riconoscere e rispettare le diversità e i bisogni degli altri
- Acquisire e sviluppare interessi
- Partecipare al lavoro organizzato e riconoscere il proprio ruolo

Cognitivi:

- Conoscere la realtà
- Comunicare/esprimersi utilizzando diversi linguaggi
- Comprendere i diversi linguaggi comunicativi
- Analizzare/sintetizzare
- Collocare nel tempo e nello spazio
- Conoscere ed applicare la metodologia della ricerca
- Applicare le conoscenze precedenti in situazioni simili
- Comunicare ed operare in modo creativo
- Acquisire un metodo di studio

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA



I genitori partecipano alla gestione della scuola attraverso gli **Organi Collegiali**.

Tale partecipazione è il presupposto della interazione tra le due agenzie educative al fine di costruire un percorso comune per la formazione e la crescita degli alunni.

Gli incontri periodici tra docenti e genitori hanno lo scopo di:

- Informare sia preventivamente che successivamente i genitori sull'attività che si svolge in classe e raccogliere pareri e indicazioni
- Giungere ad una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico.

Tali incontri saranno attuati secondo quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico nel calendario delle attività funzionali (uno per ogni ordine di scuola).

Inoltre i genitori hanno la facoltà di chiedere agli insegnanti incontri personali motivandoli, purché non si svolgano in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo contenuto nella CARTA DEI SERVIZI regola il rapporto educativo

Uguaglianza

Diritto allo studio, rispetto e valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun bambino

Partecipazione

Di tutte le componenti

Efficienza

Nelle scelte organizzative

Trasparenza

Adeguate informazione su tutte le attività promosse.

Imparzialità

Obiettività ed equità nei giudizi

Regolarità

Regolarità e continuità del servizio scolastico anche in casi di disagi.

PRINCIPI FONDAMENTALI



Accoglienza e integrazione

Impegno nell'accoglienza, soluzione dei problemi relativi all'inserimento degli alunni diversamente abili.

Libertà d'insegnamento

Libertà e autonomia professionali finalizzate alla formazione personale dell'alunno

Aggiornamento

Diritto-dovere del docente al fine di migliorare le competenze professionali

Sulla base del contratto formativo, vengono definiti diritti e responsabilità delle varie componenti. Pertanto:

Ogni docente deve:

- Valutare i livelli di partenza della classe e dei singoli alunni;
- Progettare il proprio lavoro didattico secondo quanto stabilito nel piano di lavoro annuale del Consiglio di classe;
- Motivare il proprio intervento didattico ed educativo;
- Presentare alla classe e ai genitori degli alunni il proprio piano di lavoro annuale esplicitando gli obiettivi, i contenuti, le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sulla comprensione e sul rispetto, che favorisca le relazioni e l'apprendimento degli alunni;
- Incoraggiare gli alunni ad essere responsabili e tolleranti;
- Dare agli alunni lavori appropriati alle loro capacità e ai tempi di esecuzione richiesti, incoraggiandoli a fare sempre meglio;
- Comunicare agli alunni le valutazioni delle prove scritte ed orali;
- Riconsegnare le verifiche corrette agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, per portarle in visione ai genitori, indicativamente entro 15 giorni dalla effettuazione e sempre prima della successiva verifica;
- Assegnare i compiti nel rispetto dei tempi razionali di studio compatibili con le attività extrascolastiche degli alunni;
- Informare periodicamente i genitori del proprio intervento educativo e didattico, nonché della crescita e dell'apprendimento dei figli, mirando a creare un clima di reciproca fiducia e collaborazione;
- Rispettare e far rispettare il regolamento della Scuola.

Ogni alunno:

- Deve conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum e l'itinerario per raggiungerli;
- Deve conoscere le modalità di svolgimento delle lezioni;
- Ha il diritto di usufruire di tutte le opportunità che sono previste nel tempo scolastico;
- Ha il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti, sicuri e sereni;
- Ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- Ha il diritto di essere seguito nel proprio lavoro ed aiutato, se necessario, nello svolgimento delle attività didattiche;
- Ha il diritto di essere rispettato dagli altri compagni e dagli adulti che si occupano di lui;
- Ha il diritto di essere valutato; deve rispettare il regolamento stabilito dalla Scuola;
- Deve frequentare regolarmente e con profitto le lezioni e deve comportarsi in modo responsabile e dignitoso;
- Deve rispettare i compagni e gli adulti e collaborare proficuamente con loro;
- Deve rispettare i beni della scuola e dei compagni;
- Deve lavorare con continuità, impegno e precisione portando sempre i materiali occorrenti, rispettando gli orari, pianificando i propri impegni scolastici;

Ogni genitore:

- ha il diritto di conoscere l'offerta formativa e la programmazione dei Consigli di classe e dei singoli insegnanti;
- ha il diritto di esprimere pareri, proposte e di collaborare al progetto formativo della scuola, nell'ambito delle proprie competenze;

Inoltre si impegna a:

- partecipare alle assemblee, ai colloqui individuali, all'attività democratica all'interno della scuola;
- informare puntualmente la scuola delle assenze dei propri figli e al rientro consegnare la prevista documentazione;
- dare informazioni su tutto quanto può migliorare la conoscenza e la comprensione dei figli;
- fornire agli alunni tutto il materiale occorrente e il sostegno necessario facendo frequentare loro regolarmente le lezioni;
- controllare quotidianamente i quaderni e il diario, leggere e firmare gli avvisi, informarsi sul progresso e sull'apprendimento dei figli;
- incoraggiare e aiutare i figli;
- creare a casa uno spazio di lavoro adeguato allo svolgimento dei compiti e offrire ai figli un supporto equilibrato e non sostitutivo;
- rivolgersi subito, in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà, agli insegnanti per trovare una soluzione adeguata;
- contribuire ad instaurare un clima di reciproca comprensione e rispetto tra scuola e famiglia.

IL SERVIZIO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Minori assicura agli alunni l'attuazione intenzionale e sistematica dei processi di insegnamento/apprendimento finalizzati alla formazione dell'uomo e del cittadino, nel quadro dei principi e dei valori istituzionali.

Tale servizio è svolto nel rispetto delle norme generali relative alla Scuola dell'Infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e del decreto legislativo del 19 febbraio 2004 n. 59; dei Programmi di insegnamento per la Scuola Media (approvati con D.P.R. n°50 del 6 febbraio 1979 e D.M. del 9 febbraio 1979) e dei successivi: Legge sull'autonomia n°440 del 18 dicembre 1997, D.M. n° 251 e Direttiva n°252 del 29 marzo 1998, C.M.n°335 del 29 luglio 1998, Regolamento Autonomia n° 276 del 8 marzo e secondo le concrete modalità definite dalla programmazione educativa e didattica della scuola.

A partire dall'anno scolastico 2004/2005 il nostro Istituto Comprensivo ha applicato la Riforma Moratti prevista dalla legge n° 53 del 2003 per quel che concerne: a) l'iscrizione anticipata dei bambini; b) la progettazione curricolare; c) l'orario di funzionamento;

Punto a) sono stati ammessi a frequentare la Scuola dell'Infanzia i bambini che compiono i tre anni di età entro il 28 febbraio dell'anno scolastico di riferimento. Per quanto concerne l'iscrizione alla scuola Primaria possono iscriversi i bambini che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno di riferimento;

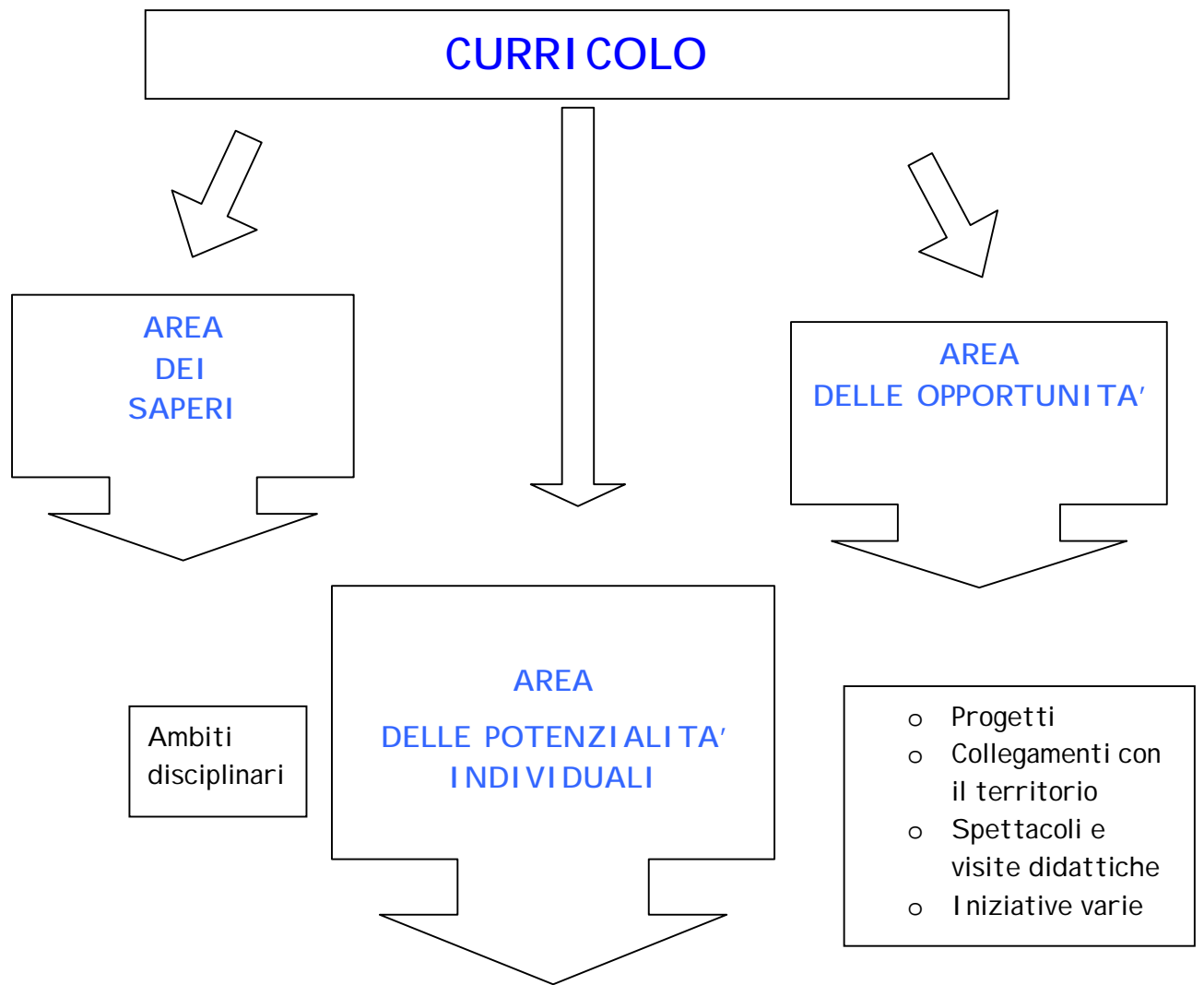
Punto b) per quel che attiene la progettazione curricolare nella definizione degli obiettivi formativi e degli obiettivi specifici si è tenuto in considerazione quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia, nelle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado;

Punto c) per la Scuola dell'Infanzia l'orario di funzionamento è rimasto di 41 ore settimanali compreso il sabato.

Per la Scuola Primaria invece, risulta articolato nel modo seguente: alle 27 ore settimanali obbligatorie per tutti sono state aggiunte 3 ore di attività opzionali così da poter realizzare la personalizzazione del piano di studi, organizzando attività ed insegnamenti coerenti con il profilo educativo e tenendo conto anche delle prevalenti richieste delle famiglie.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado, l'orario è di 29 ore settimanali obbligatorie per tutti, comprensivo della seconda lingua comunitaria. La scuola, valutate le richieste formulate dalle famiglie, ha organizzato, nell'ambito dell'offerta formativa, attività laboratoriali, coerenti con il profilo educativo per ulteriori 6 ore settimanali.

Punto d) Il portfolio delle competenze individuali consiste in una descrizione essenziale dei percorsi seguiti e dei progressi educativi ottenuti dallo studente. E' una documentazione regolare e significativa di elaborati che offre indicazioni di orientamento fondate sulle risorse, i modi e i tempi dell'apprendimento, gli interessi, le attitudini e le aspirazioni personali degli alunni. Consiste inoltre in una selezione accurata dei materiali prodotti dallo studente individualmente o in gruppo in grado di descrivere le più spiccate competenze del soggetto. La costruzione del portfolio è centrata sullo studente e fa leva sulla sua partecipazione, coinvolge il gruppo docente e la famiglia.



- Potenziamento, consolidamento , recupero delle abilità individuali: gruppi di livello , intergruppi...
- Insegnamento individualizzato (handicap, svantaggio)

I SAPERI ESSENZIALI

La nostra scuola intende far raggiungere agli alunni, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali durante l'intero percorso scolastico, alcuni traguardi formativi fondamentali:

- ✿ L'acquisizione degli alfabeti di base di tutti i saperi disciplinari;
- ✿ La capacità di integrare il "sapere" con il "saper fare" e con il " saper essere";
- ✿ La capacità di integrare le conoscenze e di acquisire nuove informazioni;
- ✿ La capacità di adattarsi con flessibilità a situazioni nuove;
- ✿ La capacità di comunicare utilizzando la varietà dei codici oggi disponibili;
- ✿ La capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e realizzare progetti;
- ✿ La capacità di formulare giudizi e di maturare propri punti di vista orientandosi nella pluralità delle situazioni;
- ✿ La capacità di assumere impegni e responsabilità.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E PROGETTUALE

ELEMENTI DI CONTINUITÀ

- Connessione tra il conoscere, il capire, l'intuire, il sentire, l'agire e il fare. La scuola è ambiente che sviluppa gradualmente la capacità di astrazione e di sistemazione. L'apprendimento deve sviluppare l'acquisizione dei sistemi simbolico-culturali.
- Organizzazione didattica adeguata alle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni; unitarietà dell'insegnamento. La scuola è ambiente educativo di apprendimento. L'apprendimento deve promuovere la prima alfabetizzazione culturale.
- Unità dell'educazione e unità del sapere; interdisciplinarietà e interventi disciplinari che concorrono in una prospettiva unitaria all'educazione della persona. La scuola è significativo luogo di apprendimento. L'apprendimento deve sviluppare l'acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche.

Il problema della "continuità" come "il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico completo" è considerato un'esigenza primaria; quindi compito dell'istituzione scolastica è quello di prevenire le difficoltà che potrebbero insorgere tra i passaggi tra i diversi ordini di scuola. A questo scopo si devono conformare azioni positive che garantiscano il raccordo tra scuola ed extra scuola in modo che l'alunno venga inteso globalmente.

La continuità, pertanto, può essere realizzata solo se viene portata nell'interno di un itinerario curricolare articolato, organico e condiviso, supportato da una conoscenza reciproca dei

programmi ufficiali dei diversi ordini di scuola e da un'organizzazione più flessibile dell'azione formativa e didattica in cui si prevede l'armonizzazione delle concezioni e delle strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento.

Per poter realizzare questo "progetto educativo" bisogna esplicitare ciò che l'alunno dovrebbe sapere (conoscenze disciplinari) e fare (abilità operative) alla fine di ciascun ordine di scuola, indicando le competenze che si richiedono a lui affinché possa diventare l'uomo e il cittadino del domani.

Un soggetto è riconosciuto competente, infatti, quando mobilitando tutte le sue capacità (intellettuali, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali e religiose), utilizza le abilità che apprende e che possiede per arricchire creativamente, in ogni situazione, il personale modo di essere nel mondo, di interagire e di stare con gli altri, di affrontare le situazioni e risolvere problemi, di incontrare la complessità dei sistemi simbolici, di gustare il bello e di conferire senso alla vita.

Per facilitare il passaggio degli alunni, da un ordine di scuola all'altro, si prevedono degli incontri tra le classi terminali:

- Ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con il primo anno della Scuola Primaria;
- Ultimo anno Scuola Primaria con il primo anno della Scuola Secondaria di 1° grado.

Inoltre si prevedono degli incontri tra i docenti, per scambi di opinioni, finalizzati ad una migliore conoscenza degli alunni.

CONTINUITA' VERTICALE

La continuità verticale, intesa come continuità fra i diversi ordini scolastici, si realizza attraverso:

- ✘ l'organizzazione di incontri, di confronto e di scambio di esperienze tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- ✘ la promozione di iniziative di accoglienza nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- ✘ il coordinamento dei curricoli longitudinali integrati per garantire agli alunni un percorso formativo unitario, secondo una logica di sviluppo progressivo;
- ✘ realizzazione di progetti relativi a percorsi curricolari continui.

Queste condizioni attualmente non si verificano nel nostro Istituto perché non è ancora diffusa "la cultura della continuità" e gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola sono occasionali e si limitano unicamente a questi momenti:

- ✘ scambio di informazioni finalizzati alla raccolta di dati relativi agli alunni delle classi in uscita per stabilire criteri efficaci per la formazione delle classi;
- ✘ partecipazione a progetti comuni.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

La continuità orizzontale viene assicurata da un'attenta partecipazione alle attività culturali, sportive e ricreative offerte dal territorio (visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a concorsi artistici e a manifestazioni sportive).

Il raccordo della scuola con il territorio si realizza attraverso:

- rapporto scuola - famiglia;
- rapporto scuola - Istituzioni locali (Istituzioni culturali e servizi sanitari locali);
- rapporto scuola - associazioni locali e organizzazioni non governative;
- utilizzazione di strutture scolastiche e di servizi territoriali di uso comune (impianti sportivi, biblioteche).

Rapporto scuola - famiglia

I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti degli alunni e come tali partecipano al contratto educativo condividendone responsabilità ed impegni nel reciproco rispetto di ruoli e competenze.

L'interazione con la famiglia si articola in diversi ambiti:

- ▶ partecipazione alla definizione dei Piani educativi e di studi personalizzati (portfolio);
- ▶ Comitato genitori;
- ▶ condivisione di progetti educativi, proposte, iniziative scolastiche ed extrascolastiche.

Rapporto scuola - Istituzioni locali

I rapporti fra l'Istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- ∅ promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane e finanziarie che gli Enti locali mettono a disposizione della scuola;
- ∅ promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L'interazione con le Istituzioni locali si articola in diversi ambiti:

- ∅ Consiglio comunale dei ragazzi;
- ∅ Bibliomediateca comunale (per promuovere la lettura)
- ∅ ASL (per l'integrazione degli alunni con problemi di handicap o di svantaggio).

Rapporto scuola - associazioni locali

L'istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

- ✚ mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie ed al tempo stesso integrate e congruenti con le linee - guida indicate nel POF;
- ✚ valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;
- ✚ valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo.

Attualmente sono in atto esperienze di collaborazione con queste associazioni:

- ∅ Pro Loco;
- ∅ Consorzio "Terradamare";
- ∅ Rete Formanet;
- ∅ ACI (collaborazione con la scuola per il patentino di guida);
- ∅ Motorizzazione civile ;
- ∅ Associazione "Anzianiinsieme".

PROGETTO "ACCOGLIENZA"

Il progetto "accoglienza" si propone di:

- ✚ rimuovere il disorientamento iniziale degli alunni e favorire un insegnamento sereno e consapevole nella nuova scuola;
- ✚ far conoscere spazi, struttura, regolamenti, organizzazione della scuola;
- ✚ favorire la conoscenza reciproca degli alunni;
- ✚ far emergere ansie e paure nel tentativo di dominarle e superarle,
- ✚ acquisire gli elementi utili all'individuazione dei bisogni degli alunni.

INSERIMENTO DEI NUOVI ISCRITTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire l'inserimento dei bambini che per la prima volta frequenteranno la scuola dell'infanzia abbiamo messo a punto un progetto per aiutarli ad inserirsi gradualmente e senza drammi nel nuovo ambiente, a far fare reciproca conoscenza, a star bene insieme, vincendo i timori che un'esperienza nuova sempre provoca, superando felicemente l'inevitabile momento di disorientamento iniziale.

Il progetto accoglienza prevede diversi momenti:

1. L'iscrizione

All'inizio dell'anno solare e comunque prima delle iscrizioni (generalmente a gennaio) si svolgerà una riunione informativa in cui il Capo d'istituto e le maestre illustrano ai genitori dei nuovi bambini il Piano dell'Offerta Formativa e gli aspetti organizzativi della scuola.

Nel corso di tale incontro viene consegnato una sintesi essenziale del POF, il cui testo integrale è possibile consultare sul sito della scuola: www.scuolecostieraamalfitana.it.

2. Un primo incontro tra genitori e maestre

Verso l'inizio della primavera è previsto un primo incontro tra le insegnanti e i genitori dei nuovi bambini iscritti. In tale occasione le maestre si presentano ai genitori e illustrano tutte le attività previste per assicurare un positivo inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia.

3. La festa del benvenuto

A fine maggio è previsto un altro passaggio significativo, questa volta rivolto ai bambini assieme ai loro genitori, che si recheranno a scuola per visitare gli spazi, arredi e per vivere con le maestre un'esperienza di gioco, attività laboratoriali, momenti di socializzazione.

La giornata dell'accoglienza è così organizzata: I bambini nuovi iscritti saranno accolti ed accompagnati nel salone della scuola ove verranno offerti dolci preparati dai bambini già frequentanti. Di seguito sono previsti canti comunitari inneggianti la scuola.

I bambini saranno coinvolti in attività ludiche (il trenino, la danza del serpente) e di laboratorio (attività manipolative con colori a dita o tempera) che offriranno l'occasione per esplorare il nuovo ambiente e di familiarizzare con esso e di socializzare con l'intera comunità scolastica.

La festa di benvenuto si conclude con la donazione di un simbolo che i bambini in uscita regaleranno a quelli in entrata.

4. Giornate di scuola aperta

A settembre, poco prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico, i nuovi bambini per due giorni verranno a scuola accompagnati dai genitori e vi resteranno per un paio d'ore nel corso delle quali i genitori avranno modo di rendersi conto concretamente come la scuola opera.

5. Inizio dell'anno scolastico

Nelle prime settimane di scuola, per garantire ai bambini un avvio meno traumatico, tranquillo, sereno e dare loro tutta l'assistenza e l'attenzione di cui avranno bisogno, si attuerà un orario ridotto al periodo antimeridiano in modo da permettere la presenza contemporanea di tutte e due le insegnanti della sezione, e si prevederà una frequenza flessibile, ma via via crescente per ogni bambino, adattando così il tempo scolastico alle esigenze di ognuno.

INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Inizio anno scolastico

All'inizio dell'anno scolastico (settembre) i docenti dei due ordini di scuola (infanzia e primaria) si incontreranno per programmare attività di raccordo atte a favorire:

- a. Un graduale inserimento dei bambini nella scuola primaria;
- b. Il passaggio delle informazioni;
- c. Lo sviluppo di riferimenti affettivi che infondono sicurezza e serenità al bambino che inizia la scuola primaria;
- d. La curiosità nei bambini nei confronti della scuola primaria.

A tale scopo si progetteranno mostre, spettacoli, attività varie in comune (progetti di raccordo) che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico e che vedranno impegnati gruppi misti di bambini e i docenti dei due ordini di scuola.

Le attività concordate dai docenti dovranno essere dettagliatamente programmate nelle loro fasi operative, esplicitando chiaramente le finalità che si intendono perseguire.

2. Le iscrizioni

All'inizio di gennaio, in prossimità della scadenza di iscrizione, si svolgerà una riunione informativa in cui il Capo d'istituto illustrerà ai genitori dei nuovi iscritti il piano dell'Offerta Formativa, gli aspetti organizzativi della scuola e le proposte di accoglienza.

3. Un primo incontro tra i docenti e i genitori

Qualche tempo dopo (marzo-aprile) si terrà un incontro tra gli insegnanti e i genitori per illustrare in modo dettagliato l'organizzazione delle attività didattiche e quelle relative all'inserimento dei nuovi iscritti nella scuola primaria. Sarebbe auspicabile che fin da questo incontro si stabilisse tra gli insegnanti e i genitori il "Contratto formativo" (come previsto dalla Carta dei servizi) per gettare le basi dell'indispensabile collaborazione tra scuola e famiglia. Durante l'incontro i genitori daranno le informazioni più utili per conseguire una conoscenza dell'alunno il più possibile completa.

4. La festa del benvenuto

Verso maggio si effettuerà la visita dei bambini nella scuola dell'infanzia alla scuola primaria per favorire una significativa conoscenza del nuovo ambiente.

I bambini delle classi quinte accoglieranno quelli della scuola dell'infanzia con canti e prepareranno loro un dono di benvenuto.

Sarà offerta ai nuovi iscritti l'occasione di partecipare ad una lezione delle classi prime, precedentemente programmata dagli insegnanti dei rispettivi ordini di scuola; inoltre i bambini della scuola dell'infanzia saranno coinvolti insieme a quelli delle classi prime in esperienze di gioco, di drammatizzazione e di attività manipolative.

5. La fine dell'anno scolastico

Il mese di giugno sarà dedicato alla manifestazione di fine anno scolastico come fase conclusiva del "progetto di raccordo" concordato all'inizio dell'anno scolastico fra i due ordini di scuola.

Inoltre sempre in questo mese si prevederà un colloquio tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e quelle delle future classi prime finalizzato alla conoscenza dei nuovi alunni e all'illustrazione dei casi più problematici.

In questa occasione si analizzeranno le griglie di osservazione ed il materiale fornito dalla scuola dell'infanzia al fine di creare fin dall'inizio gruppi in cui non siano presenti forti incompatibilità e per evidenziare quegli alunni che dovranno essere osservati con particolare attenzione. A tal scopo la scuola primaria elaborerà una scheda conoscitiva per rilevare abilità, competenze e dati comportamentali relativi ai nuovi iscritti.

6. Inizio del nuovo anno

All'inizio del nuovo anno scolastico, nel rispetto della continuità, sarà consigliabile almeno che nei primi giorni di scuola, i nuovi iscritti alla scuola primaria vengano accompagnati dai genitori fino in classe dove l'insegnante li accoglierà. Ciò permetterà di favorire nei bambini l'acquisizione della sicurezza rispetto al nuovo ambiente e alle persone.

Sarà previsto il prestito di alcuni giochi della scuola dell'infanzia alle prime classi e l'arredamento delle aule con cartelloni utilizzati nelle sezioni della scuola dell'infanzia per ricostruire parte di un ambiente conosciuto e frequentato dal bambino.

Si prevederà nel primo giorno di frequenza del bambino la presenza nell'aula dell'insegnante della scuola dell'infanzia.

Nelle prime settimane di scuola le attività svolte avranno carattere ludico: il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche e utilizzato per motivare gli alunni e sarà oggetto di osservazione per una formazione più equilibrata ed oggettiva del gruppo-classe.

Saranno privilegiate, all'uopo, attività ludico-motorie (gioco strutturato, gioco in palestra), espressive (attività grafiche- pittoriche, drammatizzazione, narrazione, canto), manipolative (attività di ritaglio e realizzazione di manufatti).

INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. Inizio anno scolastico

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria) si incontreranno per programmare attività di raccordo e le modalità di attuazione del progetto accoglienza miranti a:

- Ø favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni provenienti dalla scuola primaria;
- Ø offrire opportunità di conoscenza ai ragazzi dei due ordini di scuola consentendo la collaborazione;
- Ø far conoscere le strutture e le modalità di lavoro della scuola secondaria di primo grado.

A tale scopo si progetteranno mostre fotografiche, spettacoli, attività varie in comune che saranno svolte nell'anno scolastico e che coinvolgeranno gruppi misti di alunni e i rispettivi docenti dei due ordini di scuola.

Le attività concordate dagli insegnanti dovranno essere esplicitate nelle finalità e nelle loro fasi di realizzazione.

2. Le iscrizioni

All'inizio di gennaio, in prossimità della scadenza prevista per le iscrizioni, si svolgerà un incontro tra il capo d'istituto e i genitori dei futuri iscritti in cui si illustreranno, nelle linee essenziali, il Piano dell'Offerta Formativa, l'organizzazione interna della scuola e le proposte di accoglienza. Inoltre sarà possibile ai genitori una visita della scuola (Open day) nei suoi elementi costitutivi: ambienti, spazi, laboratori.

3. Incontro tra docenti e genitori

Qualche tempo dopo (marzo-aprile) sarà programmato un incontro tra i docenti e i genitori per illustrare in modo dettagliato l'organizzazione delle attività didattiche e quelle relative all'inserimento dei nuovi iscritti nella scuola secondaria di 1° grado. Durante l'incontro i genitori daranno utili informazioni al gruppo docenti per conseguire una conoscenza più approfondita dell'alunno.

4. La festa del benvenuto

Verso maggio gli alunni di quinta effettueranno una visita alla scuola secondaria di 1° grado accompagnati dai loro insegnanti e saranno guidati dagli alunni dell'ultimo anno; questi mostreranno i locali dove si svolgono le attività e presenteranno il personale docente e non.

Gli alunni di terza eseguiranno alcuni brani musicali preparati per l'occasione e consegneranno un dono di benvenuto ai nuovi iscritti.

Gli alunni della scuola primaria avranno l'opportunità di partecipare ad una lezione svolta nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, precedentemente concordata dagli insegnanti dei rispettivi ordini di scuola (questo tipo di esperienza diretta consentirà ai ragazzi della scuola primaria di cogliere le diverse modalità di rapportarsi ai docenti, la metodologia, il linguaggio e gli strumenti adottati dai professori).

Inoltre gli stessi alunni in una tavola rotonda con quelli delle classi prime esporranno le loro preoccupazioni, ansie, curiosità, incertezze ed aspettative ed avranno modo di confrontarsi sulle norme che regolano la vita della scuola. Parteciperanno, quindi, ad

attività manipolative comuni da realizzarsi nel laboratorio di educazione artistica e ad attività ludico-motorie in palestra.

5. La fine dell'anno scolastico

Nel mese di giugno si terrà un incontro tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado per raccogliere informazioni sulla situazione di partenza di ciascun alunno (curricolo scolastico, prove di ingresso trasversali, relative alle capacità di osservazione, memorizzazione, ascolto, lettura e comprensione, esposizione orale e scritta, abilità logiche e relazionali).

A tale scopo la scuola secondaria appronterà una scheda conoscitiva che le consentirà di conoscere gli aspetti comportamentali e gli stili di apprendimento degli alunni in ingresso al fine di formare classi equi-eterogenee, in cui non siano presenti forti incompatibilità.

Livelli minimi di apprendimento in uscita per ogni ordine di scuola

Scuola dell'Infanzia

- Acquisire l'autonomia e la fiducia in sé;
- Interagire positivamente con adulti e con coetanei;
- Rispettare le regole della comunità;

- Acquisire lo schema corporeo;
- Sviluppare le capacità senso - percettive;
- Acquisire la coordinazione oculo - manuale;
- Sviluppare la motricità globale e fine;
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- Comprendere un semplice messaggio verbale;
- Saper comunicare una propria esperienza;
- Acquisire semplici abilità logico - matematiche (raggruppare, ordinare, seriare);
- Saper osservare l'ambiente quotidiano in tutti i suoi elementi animati e non;
- Saper produrre messaggi e rielaborarli in un codice diverso (musicale, grafico - pittorico, ecc.).

Scuola Primaria

Religione

- Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica (figura di Cristo, Chiesa e valori cristiani);
- Saper utilizzare le fonti e i documenti della religione cattolica, in particolare la Bibbia;
- Conoscere alcuni linguaggi specifici della comunicazione religiosa (segni, parole, gesti).

Italiano

- Saper comprendere e riferire con parole proprie ciò che si è ascoltato;
- Saper comprendere e riferire con parole proprie ciò che si è fatto;
- Saper leggere ad alta voce in modo scorrevole testi noti e non, rispettando i segni di punteggiatura;
- Saper comprendere il significato globale di un testo letto e coglierne gli elementi fondamentali;
- Saper comunicare oralmente in modo chiaro esperienze e conoscenze;
- Saper comunicare per iscritto esperienze e conoscenze rispettando le più importanti convenzioni ortografiche e strutture sintattiche.

Inglese

- Saper ascoltare e comprendere semplici messaggi;
- Saper rispondere a semplici domande;
- Saper leggere e comprendere brevi e semplici testi;
- Saper copiare parole e frasi e saper completare semplici frasi con la parola mancante.

Storia

- Conoscere alcuni momenti significativi della storia e saperli collocare nel tempo.

Geografia

- Conoscere e localizzare i principale elementi fisici ed antropici dei territori studiati.

Educazione alla cittadinanza

- Comprendere l'importanza dei valori della vita associata e rispettare le regole di convivenza.

Matematica

- Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e semplici operazioni con i numeri decimali;
- Saper risolvere semplici problemi con l'uso di appropriati strumenti matematici;
- Saper eseguire semplici calcoli orali;
- Saper misurare e calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane;
- Conoscere e saper usare le principali unità di misura convenzionali;
- Saper classificare oggetti, figure e numeri.

Scienze

- Osservare, descrivere e confrontare elementi e fenomeni della realtà circostante.

Tecnologia ed informatica

- Saper utilizzare programmi informatici di video scrittura e per l'insegnamento del calcolo e della geometria elementare.

Musica

- Saper ascoltare rumori, suoni e brani musicali;
- Saper produrre ritmi e canti.

Arte ed immagine

- Saper tradurre in un messaggio iconico la propria esperienza scegliendo tra vari tipi di tecniche;
- Saper leggere ed interpretare immagini e messaggi visivi.

Scienze motorie e sportive

- Padroneggiare gli schemi motori di base;
- Partecipare alle attività di gioco e di gioco - sport rispettando le regole; Conoscere lo schema corporeo in relazione a sé, agli altri e allo spazio circostante.

Scuola secondaria di I° grado

Religione

- Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica in relazione alla storia, alla cultura ed all'arte;
- Saper utilizzare le fonti e i documenti della religione cattolica, in particolare la Bibbia;
- Conoscere alcuni linguaggi specifici della comunicazione religiosa e comprenderne il significato.

Italiano

- Saper comprendere ed esporre in modo chiaro ed appropriato messaggi verbali;

- Saper leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo;
- Saper leggere mentalmente in particolare nelle attività di studio;
- Saper comprendere vari tipi di testo analizzandone gli elementi fondamentali;
- Saper comunicare oralmente in modo chiaro, ordinato ed appropriato esperienze e conoscenze;
- Saper comunicare per iscritto esperienze e conoscenze con periodi semplici ma ortograficamente e sintatticamente corretti.

Inglese e francese

- Saper rispondere oralmente a domande e saper descrivere situazioni quotidiane;
- Saper leggere correttamente e comprendere globalmente un testo scritto;
- Saper rispondere per iscritto a domande su un semplice testo dato.

Storia

- Conoscere i principali eventi storici e stabilire relazioni tra essi.

Geografia

- Conoscere e localizzare gli elementi fisici ed antropici degli ambienti studiati e stabilire relazioni tra essi.

Educazione alla cittadinanza

- Interiorizzare i valori del vivere sociale e conoscere le principali istituzioni del vivere associato.

Matematica

- Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, decimali e relativi;
- Saper risolvere semplici problemi con l'uso di appropriati strumenti matematici;
- Saper eseguire rapidamente semplici calcoli orali;
- Saper misurare e calcolare il perimetro e l'area delle figure piane nonché l'area ed il volume dei solidi;
- Saper applicare formule dirette ed inverse per la soluzione dei problemi;
- Saper leggere e compiere semplici rilevamenti statistici.

Scienze

- Saper osservare, descrivere e spiegare in modo comprensibile fenomeni e situazioni naturali affrontati nel corso del triennio;
- Saper comprendere semplici informazioni scritte, orali e visive di carattere scientifico.

Tecnologia

- Possedere i rudimenti del disegno tecnico (proiezioni ortogonali ed assonometriche di solidi e di gruppi di solidi);
- Saper utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo su PC (creazione, copia e spostamento di cartelle e files sia su disco rigido che su floppy disc).

Musica

- Saper riconoscere, comprendere e riprodurre eventi sonori;
- Saper mantenere a lungo un ritmo complesso;

- Saper estrarre da un ascolto gli elementi richiesti;
- Saper eseguire in gruppo un'esecuzione vocale e/o strumentale.

Arte ed immagine

- Saper osservare la realtà, comprendere ed usare linguaggio visuale ed i relativi termini specifici in modo appropriato, personale e consapevole;
- Conoscere ed usare in modo sufficientemente corretto e personale le tecniche espressive;
- Produrre ed elaborare messaggi visivi in modo appropriato e creativo.

Scienze motorie e sportive

- Saper utilizzare gli schemi motori di base applicandoli nelle attività sportive;
- Conoscere le regole e le tecniche di base di alcune discipline sportive e saperle applicare in semplici situazioni;
- Conoscere gli aspetti elementari dell'anatomia e della fisiologia umana correlandoli all'attività motoria.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'esigenza di una progettazione educativa e didattica, centrata sui bisogni formativi dell'alunno, è fondamento per garantire il diritto all'integrazione sia degli alunni in condizioni di disagio che per le eccellenze.

Ne deriva la necessità di individualizzare l'insegnamento per soddisfare le esigenze di ciascuno.

Per il gruppo di recupero si privilegiano le materie curriculari che presentano maggiori difficoltà, mentre per il gruppo di potenziamento si va dall'approfondimento delle medesime

all'acquisizione di specifiche tecniche di lavoro e studio, all'esperienza creativa e a quella multimediale.

FINALITA'	Recupero e consolidamento delle abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento; Potenziamento delle capacità acquisite e sviluppo di quelle non ancora espresse anche in ambiti non tradizionalmente curriculari.
OBIETTIVI	Migliorare i rapporti con la scuola e tutte le sue componenti; Acquisire una maggiore motivazione per le diverse attività scolastiche; Favorire una partecipazione più attiva; Sviluppare e potenziare le capacità delle eccellenze.
METODO	Organizzazione del gruppo classe per fasce di livello ricorrendo all'utilizzo delle ore di contemporaneità previste nell'orario oppure individuandole, qualora manchino; Individuazione di obiettivi semplificati e di strategie facilitanti; Utilizzo di linguaggi alternativi per il potenziamento delle eccellenze (laboratori di teatro, creatività, musica, multimedialità, ceramica ...).

INSERIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La proposta educativa-didattica inerente l'integrazione dell'alunno diversamente abile ha come obiettivo primario quello di sapere cosa ci aspettiamo alla fine di un percorso organizzato secondo i ritmi personali di apprendimento.

L'integrazione riguarda tutta la scuola che deve partecipare alla fase dell'accoglienza allestendo spazi particolari, organizzando specifiche modalità e tempi didattici. L'accoglienza deve essere programmata al fine di facilitare l'ingresso, la permanenza, aiutando gli alunni diversamente abili a stabilire rapporti positivi con i pari, gli adulti, gli oggetti, i materiali e gli spazi del contesto scuola. Sarà importante creare situazioni piacevoli, serene, divertenti ed

emozionanti che catturino l'interesse e l'attenzione. Sono organizzati, a tal fine, percorsi didattici avendo presente come strategie il cooperative learning (lavorare insieme) integrando in un piccolo gruppo bambini "normodotati" e bambini con deficit che tra loro si sostengono attraverso la funzione tutoriale. Si ricorrerà all'attività laboratoriale per trasformare l'abilità in competenza, offrendo all'alunno l'opportunità di applicare l'abilità che ci aspettavamo in un contesto il più reale possibile e per raggiungere anche alla fine del percorso formativo i seguenti obiettivi:

- Conquista dell'autonomia personale;
- Capacità di relazionarsi in modo positivo con coetanei ed adulti;
- Capacità di comprendere e rispettare regole di convivenza;
- Conquista di competenze relative alla sfera cognitiva in rapporto al tipo di handicap contemplato nella diagnosi funzionale.

Le attività tutte e quelle laboratoriali concorreranno ad un'attenta conoscenza degli alunni al fine di attivare migliori pratiche di insegnamento finalizzate all'acquisizione di competenze personali .

PROPOSTA EDUCATIVO - DIDATTICA (PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI)

BI SOGNI FORMATIVI	Autonomia, autostima, comunicazione, partecipazione alla vita di classe, potenziamento delle capacità cognitive.
OBIETTIVI	<p>Possedere strumenti linguistici per esprimere e comunicare i propri bisogni, i propri vissuti;</p> <p>Sviluppare un'adeguata conoscenza di se stesso e mettersi in relazione con gli altri;</p> <p>Acquisire le abilità senso - percettive, i rapporti spaziali, le relazioni temporali.</p>
STRATEGIE	<p>Accettazione dell'alunno da parte dei normodotati;</p> <p>Promozione di attività che possono interessare e vedere partecipe anche l'alunno diversamente abile;</p> <p>Individuazione di itinerari precisi e programmati con il team docente con definizione di obiettivi chiari e precisi;</p>

	Utilizzo di modi di comunicazione alternativi al linguaggio verbale e scritto; Sviluppo della creatività utilizzando materiali diversi; Assunzione di responsabilità mediante il conferimento di incarichi.
STRUMENTI	Attività di laboratorio e di gruppo volte a facilitare l'acquisizione delle conoscenze e degli apprendimenti.
VERIFICHE	In itinere e alla fine di ogni attività attraverso le rilevazioni sistematiche facendo ricorso a giochi, schede opportunamente predisposte e approntando griglie di verifiche.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Scuola dell'infanzia

Per la formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia si dovrà far riferimento all'età degli alunni e ad un'equa distribuzione secondo il sesso.

Per gli alunni diversamente abili si terrà conto delle informazioni fornite dagli operatori sanitari che seguono il caso.

Scuola primaria

L'obiettivo è quello di pervenire alla formazione di classi equi-eterogenee al loro interno, ma il più possibile omogenee tra loro.

Una commissione appositamente costituita esaminerà tutti i dati in possesso della scuola al fine di operare una distribuzione degli alunni il più possibile equilibrata.

Di fondamentale importanza sono ritenute le informazioni che verranno fornite dagli insegnanti della scuola dell'infanzia.

Particolare attenzione sarà dedicata all'inserimento degli alunni diversamente abili.

Scuola secondaria di 1° grado

La commissione appositamente costituita predisporrà:

- una griglia di rilevazione dati raccolti mediante colloquio con gli insegnanti della scuola primaria;
- la suddivisione in fasce di livello sulla base delle informazioni desunte dalla griglia di rilevazione.

I criteri cui si farà riferimento per la formazione delle classi Prime saranno:

- favorire un'equa distribuzione del numeri di maschi e di femmine;
- formare classi omogenee tra loro mediante un'equilibrata distribuzione degli alunni con livelli di conoscenze e competenze simili.

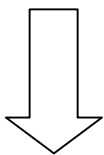
ORARIO

La scuola funziona dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,20 alle ore 16,00 per 41 ore .
Al sabato funziona, dalle ore 8,20 alle 12,30 ed accoglie i bambini , i cui genitori hanno fatto espressa richiesta.

Pur con la flessibilità che caratterizza la scuola dell'infanzia, la giornata tipo si articola nel modo seguente:

- 8,20 - 9,00: Accoglienza
- 9,00 - 11,30: Attività strutturate nelle sezioni o in piccoli gruppi omogenei
 - per età nei laboratori
- 11,30 - 12,00: Attività igienico -sanitarie
- 12,00 - 13,00: Pranzo
- 13,00 - 14,00: Gioco libero- uscita alunni che non usufruiscono delle attività
 - pomeridiane
- 14,00 - 16,00: Attività di sezione (laboratorio progetti)
- 16,00 Uscita

La scuola organizza nel periodo di maggio-settembre un periodo di accoglienza per i nuovi iscritti finalizzato all'inserimento graduale dei bambini.



ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

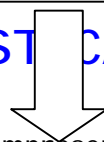
La scuola è formata da 2 sezioni eterogenee per età 3, 4 e 5 anni con un numero complessivo di 50 bambini. A due sezioni sono stati assegnati due insegnanti..
Le sezioni si avvalgono di una insegnante specialista per l'insegnamento della religione Cattolica (I.R.C.)

SPAZI E ATTREZZATURE

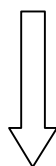
Gli spazi scolastici sono costituiti da cinque aule di cui due sono adibite a sezioni, una a laboratorio per le attività manipolative e di pittura ed un' altra per le attività drammatico-teatrali; un corridoio e un atrio utilizzati per l'attività psicomotoria; tre batterie di servizi igienici; un refettorio e una cucina con attigui servizi spogliatoio e wc: La scuola è circondata da giardini di cui uno attrezzato a parco giochi.
Ogni tipo di materiale strutturato e non è di libero uso ai bambini per offrire la possibilità di sperimentare, di scoprire e di utilizzare utensili e procedure, per favorire l'esplorazione sensoriale e le capacità espressive e simboliche di ognuno.
Gli strumenti tecnologici (videoregistratore, diaproiettore, macchina fotografica) sono connessi alle

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Due docenti operano nella sezione a turno, con momenti di compresenza e sono affiancati dall'insegnante di religione cattolica.



IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



FINALITA'

Maturazione dell'identità: imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persone uniche e irripetibili; acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; vivere in modo equilibrato e positivo i primi stati affettivi esprimendo e controllando emozioni e sentimenti; riconoscere ed apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza.

Conquista dell'autonomia: acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; riconoscere e rispettare ciò che è diverso da sé e dal conosciuto; rispettare i valori universalmente condivisi; essere aperto alla scoperta; prendere coscienza della realtà e operare per modificarla; comprendere le regole della vita quotidiana assumendo atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppo delle competenze: consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche e intellettive, impegnando il bambino in esperienze di organizzazione, esplorazione e ricostruzione della realtà; produrre e interpretare messaggi diversi attraverso molteplici forme espressive; sviluppare l'attitudine a fare domande e a riflettere; sviluppare l'immaginazione, l'intelligenza creativa, il pensiero scientifico e il senso estetico.

Sviluppo della cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; porre le fondamenta di un comportamento democratico rispettoso del rapporto uomo-natura:

PROGETTI

MULTI MEDI ALI TA'

Il progetto propone un primo approccio all'uso delle tecnologie informatiche offrendo la possibilità ai bambini di operare con alcuni programmi (Paint, Word, Micromondi) e di conoscere e utilizzare la tastiera, il mouse e il monitor.
E' destinato ai bambini di 5 anni di età e viene svolto in orario curricolare.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto è finalizzato ad educare il bambino alla consapevolezza e al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, intesi come beni fruibili dall'intera collettività e come

USCITE DIDATTICHE

Sono previste escursioni nell'ambito territoriale comunale, per avvicinare i bambini alle risorse naturali e culturali utilizzate come strumento di lavoro.

COME SI OPERA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'esplorazione e la ricerca

E' l'età del come, perché, che cosa? Il bambino a questa età è naturalmente predisposto a conoscere il mondo che lo circonda e la sua curiosità è facilmente sollecitata da tutto quanto occasionalmente osserva. Gli interventi educativi, pertanto forniranno al bambino uno specifico contributo a potenziare e orientare la curiosità, la spinta ad esplorare e capire, il gusto della scoperta. Saranno favoriti l'esplorazione e la ricerca, predisponendo specifiche attività esplorative legate agli interessi concreti e alle esperienze, impegnando i bambini a formulare ipotesi, individuare similitudini e analogie, opposizioni e contrasti. Attraverso l'esplorazione, il provare e il riprovare tipici della ricerca i bambini si sentono valorizzati nelle loro proposte e superano l'inadeguatezza che spesso provano nei confronti di un reale di difficile comprensione per le strategie di pensiero da loro utilizzate.

Il gioco

L'attività ludica costituisce in questa età una risorsa privilegiata di apprendimenti di relazioni poiché favorisce rapporti attivi e creativi. Sul piano cognitivo e relazionale consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni. Il gioco è alla base di tutte le attività didattiche in quanto consente al bambino di scoprire le dimensioni della realtà, di allargare le proprie conoscenze, di esercitare il pensiero rappresentativo ed inoltre favorisce la comunicazione, la socializzazione, il fare da sé, la fantasia...

La relazione

La vita di relazione caratterizza la scuola dell'infanzia poiché il bambino ha bisogno degli altri come una pianta ha bisogno del terreno per crescere. Egli cerca i suoi coetanei, sta volentieri con loro, cresce con loro. Questa relazionalità permette gli apprendimenti fondamentali a) rafforza l'identità personale del bambino: apprende e controlla i propri sentimenti ed emozioni, sviluppa atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, b) impara a considerare con rispetto identità e culture diverse dalla propria. L'interazione è resa possibile dalla varietà degli scambi e dalle diverse modalità di relazione in cui giocano un ruolo privilegiato la coppia, il piccolo gruppo, il gruppo allargato, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse.

La mediazione didattica

Nella scuole dell'infanzia vengono valorizzate tutte le strategie e le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino. Tutte le situazioni e le occasioni di apprendimento sono organizzate nel rispetto del grado di sviluppo del bambino. Il ricorso a materiali strutturati ed informali consente attività di manipolazione, di esplorazione e di ordinamento per una graduale conquista della sicurezza e una prima organizzazione della conoscenza.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Indicatori	Descrittori
Acquisizione e sviluppo dell'identità personale	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere se stesso2. Aver fiducia nelle proprie capacità
Autonomia	<ol style="list-style-type: none">1. sapersi gestire in contesti diversi (affrontare i problemi quotidiani riguardanti la cura e la gestione della propria persona)2. Organizzarsi in modo consapevole nel rispetto delle norme (rispetto delle regole comuni e degli impegni assunti all'interno del gruppo)3. Compiere scelte autonome.
Socializzazione	<ol style="list-style-type: none">1. Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace.2. Rispettare gli altri e l'ambiente.3. Collaborare responsabilmente nel rispetto delle diversità.
Partecipazione	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipare alle attività in modo attivo nel rispetto delle regole.
Impegno	<ol style="list-style-type: none">1. Saper portare a termine un compito affidato.2. Avviare all'organizzazione dell'attività.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Indicatori	Descrittori
Sviluppo della capacità di ascolto e comprensione	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere messaggi verbali e non dai più semplici ai più complessi
Sviluppo delle capacità linguistico-espressive	<ol style="list-style-type: none">1. Esporre esperienze e contenuti.2. Utilizzare e produrre vari tipi di testo.3. Sviluppare il pensiero divergente.4. Esprimersi utilizzando linguaggi specifici.
Sviluppo delle abilità logiche	<ol style="list-style-type: none">1. Osservare e porre domande.2. analizzare e classificare.3. Formulare semplici ipotesi e saperle verificare.4. Operare collegamenti.
Sviluppo delle conoscenze e dei contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i contenuti proposti, attraverso l'uso di mezzi e strumenti propri dei vari campi di esperienza.2. Saper organizzare i contenuti.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

PREMESSA

La scuola dell'infanzia liberamente scelta dalle famiglie si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni è la risposta al loro diritto all'educazione. Pertanto il Collegio dei docenti ha elaborato la programmazione educativa per il triennio 2008/2010 contestualizzando e concretizzando gli elementi innovativi e fondamentali del testo, relativo alle Nuove Indicazioni per il curricolo nella scuola dell'infanzia tenendo conto delle specifiche esigenze di educazione e formazione del bambino in rapporto alle domande formative della realtà territoriale.

OBIETTIVI

La seguente programmazione definisce, riferendosi ai relativi ambiti di esperienza, gli obiettivi da conseguire per tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni, in modo tale da predisporre una pluralità di esperienze flessibili, adeguate agli obiettivi da attuare, tenendo conto dei ritmi, dei tempi di apprendimento individuali, delle competenze e delle conoscenze già possedute oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

I CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

(Le grandi domande, il senso morale,
il vivere insieme)

Obiettivi di apprendimento

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- Acquisire la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti;
- Canalizzare l'aggressività
- Soffermarsi sul senso della nascita e della morte (problema esistenziale) e riflettere sul valore morale delle proprie azioni;
- Conoscere la propria realtà territoriale e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni anche sul piano del loro dover essere;
- Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni
- Comprendere i bisogni degli altri superando il proprio punto di vista;
- Accettare la diversità e assumere ruoli e compiti
- Rispettare ed aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti
- Lavorare in gruppo, concordare regole di azioni, imparare a valorizzare le collaborazioni
- Acquisire la capacità di collaborazione regolata da norme

Competenze

- E' autonomo nelle attività di vita pratica;
- Sa muoversi da solo e si orienta all'interno della scuola;
- Sviluppa il senso dell'identità personale;
- Conosce la propria storia personale e familiare;

- Comunica verbalmente con gli adulti e con gli altri bambini i propri vissuti familiari e scolastici;
- E' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in maniera adeguata;
- Pone domande su temi esistenziali, su ciò che è bene o male;
- Riconosce la propria realtà territoriale sviluppando il senso di appartenenza;
- E' consapevole che esistono punti diversi dal suo e sa tenerne conto;
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini;
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
- E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto;
- Sa seguire regole di comportamento e sa assumersi responsabilità;
- Comprende e rispetta semplici regole nel gioco con i coetanei;
- E' capace di piccole forme di collaborazione con i compagni:

IL CORPO IN MOVIMENTO

(Identità, autonomia e salute)

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare le capacità senso -percettive (visive, uditive, tattili, cinestesiche);
- Interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento;
- Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana;
- Sviluppare gli schemi dinamici e posturali di base (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolarsi, piegarsi, stendersi...);
- Acquisire gradualmente le coordinate dei movimenti e della padronanza del proprio; comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità;
- Maturare competenze di motricità fine e globale;
- Curare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento;
- Curare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento;
- Comprendere gli alfabeti indispensabili per la comunicazione interpersonale ed interculturale.
- Curare, in autonomia, la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente ed i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine:

Competenze

- Conosce le diverse parti del corpo;
- Distingue le posizioni del corpo in relazione agli oggetti;
- Interiorizza e rappresenta il proprio corpo in stasi ed in movimento;
- Padroneggia lo schema corporeo;
- Possiede buona coordinazione dinamica generale;

- Si muove con destrezza nell'ambiente e nel gioco;
- Controlla e coordina i movimenti degli arti e, quando è possibile, la lateralità;
- Possiede motricità fine;
- Controlla l'affettività e l'emozione in maniera adeguata all'età rielaborandola attraverso il corpo ed il movimento;
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- Conseguo pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

LI NGUAGGI , CREATIVI TA', ESPRESSIONE
(gestualità, arte, musica, multimedialità)

Obiettivi di apprendimento

- Esprimere le proprie emozioni, i propri pensieri attraverso il linguaggio del corpo
- Drammatizzare una storia narrata o una esperienza personale
- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente ed in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, lasciando traccia di sé
- Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie, da soli e in gruppo
- Utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato con il gruppo
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali per produzioni singole e collettive

Competenze

- Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione;
- utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie da solo ed in gruppo;

- sperimenta diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali.

I DI SCORSI E LE PAROLE

(comunicazione, lingua , cultura)

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione: parlare, descrivere, raccontare, dialogare, pensare logicamente, chiedere spiegazioni;
- utilizzare la lingua in modo differenziato e creativo;
- confrontare le proprie interpretazioni attorno a fatti ed eventi, esprimere i propri pensieri e condividere con gli altri le proprie opinioni;
- essere consapevole della possibilità di esprimere le medesime esperienze in modo diverso;
- ascoltare, comprendere e ri-esprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti;
- individuare su di sé e per gli altri le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere;
- riconoscere testi per la letteratura e per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass-media e motivare gusti e preferenze;
- avvicinare alla lingua scritta attraverso la lettura di libri illustrati e l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente;
- utilizzare la lingua per interagire con i coetanei e gli adulti.

Competenze

- Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti, e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
- Utilizza il linguaggio verbale in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Ascolta, comprende, rielabora brevi vicende, esperienze personali, racconti, fiabe.
- Riconosce testi della letteratura dell'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass-media esprimendo i suoi gusti e le sue preferenze.
- Analizza e commenta figure, immagini, disegni.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione, attraverso la scrittura

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Obiettivi di apprendimento

- Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare: verbalizzare e scoprire la proprietà dei termini.
- Contare oggetti, persone, immagini.
- Aggiungere, tagliare e valutare la qualità.
- Ordinare e raggruppare per colori, forma, dimensione.
- Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.

- Eseguire correttamente un percorso ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali.
- Collocare persone, fatti, eventi nel tempo.
- Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.
- Registrare regolarità e cicli temporali.
- Conoscere gli ambienti naturali e le loro trasformazioni e impegnarsi per la loro salvaguardia.
- Conoscere e rispettare gli esseri viventi.
- Perseverare nella ricerca e porre ordine nelle procedure.
- Riconoscere problemi e ipotizzare soluzioni.

Competenze

- Riconosce le qualità percettive delle cose.
- Classifica oggetti in base ad un attributo.
- Seria elementi per dimensione.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti , persone.
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riordina un'esperienza o una semplice storia letta in sequenza temporale.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Rappresenta e registra eventi atmosferici usando simboli.
- Individua le cause e gli effetti di alcuni semplici fenomeni.
- Osserva e pone domande sulla realtà che lo circonda.
- Formula ipotesi e trova soluzioni a semplici situazioni.
- Progetta un semplice lavoro e rispetta le sequenze.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o/e le esperienze.

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi di apprendimento

- Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentato dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.
- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.

Competenze

- Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo

nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

SCUOLA

PRIMARIA

STRUTTURA

L'edificio della Scuola Primaria è composto da due piani.

Al pianterreno vi sono gli uffici del Dirigente scolastico, della Segreteria , la classe prima, la classe del 1° Biennio(seconda) e la classe del secondo Biennio (quinta).

Il pianterreno è accessibile ai diversamente abili.

Le classi sono luminose. Le porte antipanico sono presenti all'ingresso, nel passaggio dall'atrio al cortile e dal piano superiore all'esterno, mediante una scala di evacuazione.

Al primo piano si accede attraverso una rampa di scale e vi si trova il locale adibito a mensa, due aule multimediali, un laboratorio scientifico, un'aula polifunzionale, e le aule del II biennio (classi terza e quarta sezioni).

Il primo piano ha via di uscita d'emergenza, porte antipanico, uscita di sicurezza.

Il patrimonio librario è carente, fatta eccezione per i libri della Erickson, corredate da schede per svolgere un'attività di recupero.

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

La Scuola Primaria favorisce l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale e pone le basi per un esercizio consapevole delle capacità cognitive e sociali.

Al termine gli alunni sono posti nella condizione di:

- Abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- Distinguere e affrontare in modo logico vari argomenti;
- Concepire liberamente progetti di vario ordine che li riguardino e tentare di attuarli;
- Avere gli strumenti di giudizio per valutare se stessi, le proprie azioni e i fatti;
- Essere disponibili a collaborare con gli altri;
- Avere consapevolezza delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità.
- Promuovere nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità
- Acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica
- Fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio della natura, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- Valorizzare le capacità di orientamento nello spazio e nel tempo
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

- Flessibilità organizzativa del tempo scuola
- Impiego del tempo scuola come risorsa per gruppi di recupero, di consolidamento e di potenziamento
- Mobilità delle competenze professionali interne
(docente di musica e di scienze motorie e sportive della scuola secondaria di 1° grado, come consulenti a supporto del docente di classe)

La scuola, in una società così articolata qual è la nostra, si pone come fattore di sviluppo e di promozione della persona umana, di integrazione sociale e di diffusione di valori.

Ha il dovere di accogliere nel migliore dei modi tutti i bambini, tenendo conto del contesto sociale in cui vivono, caratterizzato da realtà sociali e familiari eterogenee, nonché dei differenti ritmi di sviluppo, della varietà dei loro interessi e motivazioni e non ultimo, del diverso potenziale di apprendimento.

ORARIO

L'orario di funzionamento della Scuola Primaria prevede 27 ore settimanali obbligatorie, più 3 ore opzionali ed è organizzato come di seguito riportato:

Ore 8:25 - 16,30 - Lunedì - Mercoledì

Ore 8:25 - 12:30 - e dalle 13,30 alle 16,30 (per gli alunni che non usufruiscono del servizio Mensa)

Ore 8:25-12:30 - Martedì - Giovedì - Venerdì- Sabato (senza servizio mensa)

AVVIAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE

Lunedì- Martedì- Giovedì dalle ore 11:30 alle ore 12:30

OBIETTIVI EDUCATIVI

Indicatori	Descrittori
Autonomia e conoscenza di sé	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere se stesso.2. Aver fiducia nelle proprie capacità.3. gestirsi in contesi diversi.4. Organizzarsi in modo consapevole nel rispetto delle norme.5. Compiere scelte autonome.6. Trovare strategie per risolvere semplici problematiche.7. Saper assumere un ruolo.8. Partecipare in modo costruttivo con interventi pertinenti.9. Partecipare in modo personale, proponendo ulteriori sviluppi, approfondimenti e campi di indagine.
Relazione con gli altri	<ol style="list-style-type: none">1. Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace.2. Rispettare gli altri e l'ambiente.3. Collaborare responsabilmente nel rispetto delle diversità.4. Accettare il confronto.5. partecipare gradualmente in modo attivo e nel rispetto delle regole.
Metodo di lavoro	<ol style="list-style-type: none">1. Svolgere le attività proposte come indicato dall'insegnante.2. Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.
Impegno	<ol style="list-style-type: none">1. Applicarsi con regolarità.2. Applicarsi in modo efficace (correttezza)3. Applicarsi in modo responsabile.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Indicatori	Descrittori
Sviluppo della capacità di ascolto e comprensione.	1. Comprendere messaggi verbali e non dai più semplici ai complessi.
Sviluppo delle capacità linguistico-espressive.	1. Esporre esperienze e contenuti. 2. Utilizzare e produrre vari tipi di testo. 3. Sviluppare il pensiero divergente. 4. Esprimersi utilizzando linguaggi specifici.
Sviluppo delle capacità logiche.	1. Osservare e porre domande. 2. Analizzare e classificare. 3. Formulare semplici ipotesi e saperle verificare. 4. Operare collegamenti.
Sviluppo delle conoscenze e dei contenuti.	1. Conoscere i contenuti proposti attraverso l'uso di mezzi e strumenti propri delle varie discipline. 2. Organizzare i contenuti. 3. Riflettere criticamente sui contenuti proposti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE I

RELIGIONE CATTOLICA

- Osservare e scoprire nel mondo i segni di Dio Creatore e Padre.
- Scoprire nell'ambiente i segni del Natale.
- Scoprire l'ambiente in cui Gesù è vissuto nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi
- Comprendere il significato della Pasqua di Gesù come "passaggio".
- Cogliere i segni cristiani della Pasqua.
- Comprendere i giorni festivi nelle varie realtà religiose e non.

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Comprendere il significato e il contenuto di un messaggio.
- Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.
- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo pertinente ed ordinato.
- Narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici seguendo un ordine temporale.

Leggere

- Utilizzare tecniche di lettura (ad alta voce, silenziose).
- Leggere e comprendere brevi testi di uso quotidiano.

Scrivere

- Conoscere alcune convenzioni di scrittura (corrispondenza fonema/grafema; raddoppiamento consonanti; scansione in sillabe).
- Produrre brevi testi logicamente corretti.

Riflettere sulla lingua

- Cominciare a riconoscere alcune fondamentali convenzioni grafiche.

INGLESE

- Comprendere rispondere ad un saluto.
- Presentarsi e chiedere il nome delle persone.
- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.
- Identificare, abbinare colori, figure, oggetti ed animali.

STORIA

- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione tra loro.
- Conoscere ed usare gli indicatori temporali.
- Individuare e riordinare le principali sequenze di una storia.
- Percepire e discriminare la durata breve o lunga di azioni, situazioni e di eventi.
- Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia, leggenda o semplice racconto.

GEOGRAFIA

- Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.
- Descrivere verbalmente utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.
- Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi.

MATEMATICA

Numeri

- Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
- Contare sia in senso progressivo che regressivo.
- Leggere e scrivere numeri naturali, sia in cifre, sia in parole.
- Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.

Spazio e figure

- Localizzare oggetti nello spazio, sia rispetto a se stessi, sia ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.

Relazioni, Misure, Dati e Previsioni

- Classificare oggetti fisici e simboli (figure, numeri) in base ad una data proprietà.
- Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili.
- Compiere confronti diretti di grandezze.
- Raccogliere dati e informazioni ed organizzarli con rappresentazioni iconiche.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.
- Definire con un nome corpi di diverso tipo.
- Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono.
- Ordinare corpi in base alle loro proprietà (leggerezza, durezza, fragilità, ecc.).
- Descrivere animali comuni mettendo in evidenza le differenze.

TECNOLOGIA

- Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune utilizzati nell'ambiente di vita e nelle attività dell'alunno.
- Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi didattici.

MUSICA

- Utilizzare la voce e il proprio corpo in giochi, situazioni, storie, riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro.

ARTE ED IMMAGINE

- Usare creativamente il colore per rappresentare lo spazio circostante.
- Rappresentare figure tridimensionali con materiali plastici e cartacei.

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.
- Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, strisciare, ecc.).
- Partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELATIVI AL PRIMO BIENNIO (CLASSI II - III)

RELIGIONE CATTOLICA

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo;
- Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto;
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione;
- Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana;
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli;
- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare;
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità;
- riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo;
- Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne coglierne il senso globale.
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.

Leggere

- Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa, per studio e per piacere.
- Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici, sia narrativi, mostrando di sapere cogliere il senso globale.

Scrivere

- Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane
- Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).
- Pianificare semplici testi scritti distinguendo le idee essenziali da quelle superflue.
- Produrre semplici testi scritti scegliendo le idee in base al destinatario e allo scopo.
- Comunicare per iscritto con frasi semplici compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.
- *Riflettere sulla lingua*
- Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.
- Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
- Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.

INGLESE

- Individuare e riprodurre suoni.
- Abbinare suoni/parole.
- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
- Comprendere biglietti di auguri, messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.
- Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

STORIA

- Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione
- Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità
- Individuare a livello sociale relazioni di causa e effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa
- Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta
- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.
- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politica, economica, artistica e religiosa).
- Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.

GEOGRAFIA

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.
- Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti (l'aula, la propria stanza, il parco..) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi
- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le leggende e i punti cardinali
- Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio usando una terminologia appropriata
- Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio cogliendo i principali rapporti di connessione e di interdipendenza
- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.

MATEMATICA

Numeri

- Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri sulla retta numerica.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta.
- Contare oralmente e mentalmente in senso progressivo e regressivo.
- Acquisire e memorizzare le tabelline.
- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni.
- Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli per rappresentarli.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali.

Spazio e figure

- Costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche.
- Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare elementi di simmetria.
- Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.
- Introdurre il concetto di perimetro ed area di figure piane.

Relazioni, Misure, Dati e Previsioni

- Individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze.
- Effettuare misure dirette ed indirette ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali.
- Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura.
- Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure.
- Raccogliere, classificare e rappresentare i dati in tabelle o mediante rappresentazioni grafiche.

- Porsi delle domande su qualche situazione concreta ed individuare a chi richiedere le informazioni.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali.
- Classificare, mettere in ordine e in relazione, formare raggruppamenti sulla base di varie proprietà.
- Confrontare oggetti cogliendone funzione, funzionalità ed interazioni con la vita quotidiana.
- Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante.
- Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni.
- Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.

TECNOLOGIA

- Indagare la realtà circostante rilevandone relazioni, similitudini e differenze e operando classificazioni.
- Organizzare dati e conoscenze usando schematizzazioni e tabelle appropriate.
- Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale cogliendone le differenze per forme, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazioni.

MUSICA

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.
- Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale,
- cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con la parola, il segno grafico e il linguaggio del corpo.

ARTE ED IMMAGINE

- esplorare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.
- Individuare nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.
- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo o utilizzando materiali e tecniche adeguate.

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente.
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
- Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.
- Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e di squadra.
- Cooperare ed interagire positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.
- Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate alle attività ludico-motorie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELATIVI AL SECONDO BIENNIO (CLASSI IV - V)

RELIGIONE CATTOLICA

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole ed azioni;
- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico;
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane;
- Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini;
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni;
- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;
- Leggere direttamente pagine bibliche e evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale;
- Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana;
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria la madre di Gesù;
- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa;
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo di incontro con se stesso, con l'altro, con Dio";
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli;
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio dell'uomo;
- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane;
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative.
- Riferire pensieri, stati d'animo ed esperienze rispettando l'ordine causale e temporale.
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di un racconto, di messaggi trasmessi dai media e saperli esporre.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse da compagni ed esprimere la propria opinione sull'argomento.
- Organizzare un breve discorso utilizzando scalette mentali o scritte.

Leggere

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti o sconosciuti di vario tipo, usando in modo adeguato pause ed intonazioni dimostrando di capire il contenuto.
- Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo dimostrando di cogliere l'argomento, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative del testo.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea dell'argomento.
- Ricercare informazioni in testi di vario tipo per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, annotazione a margine, costruzione di mappe e schemi).
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.

Scrivere

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre testi scritti, coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui; esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale in cui sia rispettata la funzione dei segni interpuntivi.
- Produrre testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, argomentativi, ecc.) rispettando le caratteristiche strutturali di ognuno.
- Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato (personaggi, luoghi, tempi).
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.
- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
- Saper produrre schematizzazioni e riassunti di testi di vario genere.

Riflettere sulla lingua

- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase, individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in

un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e complemento).

- Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.
- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano di significati.
- Comprendere ed utilizzare il significato di parole termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.
- Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.

INGLESE

- comprendere istruzioni, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
- esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità.
- scrivere messaggi semplici e brevi come biglietti e brevi lettere personali, anche se formalmente difettosi, purchè siano comprensibili.

STORIA

- § ricevere informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- § conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- § collocare nello spazio eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- § confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.
- § usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
- § elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
- § ricevere e produrre informazioni dai grafici, tabelle, carte storiche e reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.
- § rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

GEOGRAFIA

- § orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- § analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici fisici ed antropici.
- § conoscere ed usare i termini specifici del linguaggio disciplinare.
- § conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.

- § comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi ed interdipendenti e che l'intervento dell'uomo può avere conseguenze positive o negative sull'ambiente.
- § ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

MATEMATICA

Numeri

- leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- conoscere i numeri relativi ed operare con essi.
- comprendere il significato delle operazioni e le loro proprietà ed eseguirle con sicurezza.
- muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.
- comprendere i diversi significati che può assumere il concetto di frazione.
- confrontare le frazioni tra di loro, saperle ordinare ed eseguire semplici calcoli con esse.
- utilizzare scritture diverse per lo stesso numero.
- conoscere ed usare sistemi di numerazione diversi (luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra).
- risolvere problemi con le quattro operazioni; a più operazioni e un'equivalenza; sulla compravendita; su peso lordo-peso netto-tara; con l'uso del diagramma; con un'espressione aritmetica; con le percentuali.

Spazio e figure

- riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide.
- individuare le proprietà delle figure geometriche.
- riprodurre una figura utilizzando gli strumenti opportuni (riga, squadra, compasso, carta a quadretti...)
- utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- determinare simmetrie, traslazioni e rotazioni.
- riprodurre in scala una figura assegnata.
- Determinare e calcolare il perimetro e area delle principali figure piane.
- Conoscere la differenza tra circonferenza e cerchio ed usare correttamente i termini: raggio, diametro, corda...
- riconoscere e rappresentare figure geometriche solide; individuare in esse vertici, lati, spigoli.

Relazioni, misure, dati e previsioni

- Osservare e descrivere un grafico, usando moda, media, mediana e media aritmetica.
- Riconoscere eventi certi, possibili, impossibili, probabili e improbabili.
- Rappresentare mediante grafico o diagramma i dati emersi da una ricerca.
- Utilizzare correttamente il diagramma di flusso per risolvere situazioni problematiche aritmetiche e non.
- Misurare e costruire angoli di diversa ampiezza con l'uso del goniometro.
- Conoscere le principali unità di misura: lunghezza, peso/massa, capacità, angoli, temporali, di superficie per effettuare le misure.

- Operare trasformazioni con le misure sopraindicate e anche nel contesto monetario.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili: consistenza, durezza, elasticità, trasparenza, densità...
- Produrre miscele e soluzioni, passaggi di stato e combustione.
- Interpretare i fenomeni osservati esprimendoli anche in forma grafica ed aritmetica.
- Osservare a occhio nudo, con la lente di ingrandimento, da solo o con i compagni, porzioni di ambienti nel tempo (foglie, alberi...) per individuare elementi, connessioni e trasformazioni.
- Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi.
- Distinguere e ricomporre la componente ambientale esplorando l'ambiente naturale e urbano circostante.
- Cogliere le diversità tra ecosistemi: naturali ed artificiali, locali e di altre aree geografiche.
- Classificare somiglianze e diversità tra piante, animali, funghi e batteri.
- Studiare percezioni umane e le loro basi biologiche.
- Individuare relazioni tra organi di senso, strutture, funzioni vitali di animali e piante e ambienti di vita.
- Studiare il funzionamento di organismi e mettere a confronto la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali in particolare quelli risultanti dall'azione modificatrice dell'uomo.
- Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile ed attivare comportamenti di prevenzione adeguati.

TECNOLOGIA

- individuare le funzioni di un oggetto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche
- e distinguere la funzione dal funzionamento.
- Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.
- Riconoscere il rapporto tra il tutto e una parte di esso e la funzione di una certa parte in un oggetto.
- Osservare oggetti del passato, rilevare le trasformazioni e inquadrarle nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.
- Comprendere che con molti oggetti di uso comune occorre interagire attraverso istruzioni ed essere in grado di farlo.
- Utilizzare le tecnologie della Informazione e della comunicazione nel proprio lavoro.

MUSICA

- utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, cercando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani.

- Cogliere i più immediati valori espressivi dei brani musicali ascoltati, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non

ARTE ED IMMAGINE

- osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente nei loro elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo che emotivo.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audio-visivo, individuando il loro significato espressivo.
- Leggere in alcune opere d'arte gli elementi compositivi, espressivi e comunicativi.
- Riconoscere ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti nel proprio territorio.
- Utilizzare strumenti materiali e tecniche diversi per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali.
- Sperimentare l'uso della tecnologia della comunicazione audiovisiva per esprimere sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vari tipo-

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

- acquisire consapevolezza delle funzioni cardio-respiratorie e muscolari e dei loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico.
- Modulare e controllare l'impiego di forza, resistenza e velocità adattandole alla durata e all'intensità dell'esercizio fisico.
- Acquisire comportamenti motori più complessi e coordinare schemi di movimento.
- Valutare distanze, traiettorie, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie.
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.
- Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso drammatizzazione per trasmettere contenuti emozionali.
- Conoscere ed applicare semplici elementi tecnici di alcune discipline sportive.
- Utilizzare giochi che derivano dalla tradizione popolare ed applicare regole ed indicazioni.
- Partecipare a giochi sportivi e non, anche sottoforma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole, accettando la sconfitta e manifestando responsabilità.
- Avere comportamenti adeguati per prevenire infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute e assumere comportamenti igienici e salutistici.

ATTIVITA' OPZIONALI

Laboratorio di informatica (classe Prima)

obiettivi:

- a. Conoscere e disegnare le parti del computer
- b. Denominare le principali periferiche
- c. Creare disegni usando il programma "PAINT"
- d. Usare software didattici (giochi matematici)

contenuti: software educativi e didattici, programmi di videoscrittura: WORD, programma di grafica: PAINT

produzione: lavori realizzati dagli alunni.

Laboratorio teatrale e linguaggi visivi (classe Prima)

obiettivi:

- a. Valorizzare tutte le potenzialità espressive degli alunni;
- b. Offrire agli alunni occasioni di "comunicazione" teatrale;
- c. Far acquisire agli alunni competenze comunicative ed espressive;
- d. Saper leggere l'ambiente culturale in cui i ragazzi vivono;

contenuti: i ruoli e i rapporti in famiglia, esperienze vissute, fatti di vita quotidiana.

produzione: manufatti ed elaborati grafico-pittorici.

Laboratorio di informatica (classe Seconda)

obiettivi:

- a. Conoscere e disegnare le parti del computer
- b. Usare il programma di videoscrittura per scrivere brevi testi
- c. Usare software didattici (giochi matematici)
- d. Avviare all'uso finalizzato di motori di ricerca

contenuti: software educativi e didattici, programmi di videoscrittura: WORD;

produzione: lavori realizzati dagli alunni.

Laboratorio linguistico espressivo (classi terza-quarta)

obiettivi:

- a. suscitare il piacere per la lettura attraverso l'ascolto di storie;
- b. drammatizzare storie;
- c. giocare con la lingua;
- d. giocare con i colori e sviluppare il pensiero divergente;

contenuti: ascolto di storie lette o raccontate; comprensione del testo; drammatizzazioni, giochi linguistici e giochi di colori

produzione: lavori realizzati dagli alunni

Laboratorio di educazione motoria (classi terza-quarta)

obiettivi:

- a. utilizzare il linguaggio corporeo e motorio in modo espressivo.

contenuti: esercizi fisici eseguiti con il sussidio di semplici brani musicali e con un ritmo di facile comprensione.

Laboratorio di Ricerca sociale sul territorio (classe Quinta)

obiettivi: a- conoscere le caratteristiche del territorio di appartenenza;

b- acquisire la capacità di individuare elementi fisici ed antropici;

c- riconoscere le trasformazioni più evidenti avvenute nel proprio paese;

d- saper effettuare procedimenti di ricostruzione storica.

contenuti: lettura di brani, tratti da testi di autori locali, ricerca di informazioni su tradizioni, leggende e storie legate alla vita sociale e religiosa.

produzione: lavori realizzati dagli alunni.

Laboratorio di informatica (classe Quinta)

obiettivi:

a- utilizzare il computer per eseguire semplici giochi e programmi didattici;

b- scrivere semplici brani utilizzando la video-scrittura e il correttore ortografico e grammaticale;

c- conoscere le procedure per accedere al software di grafica.

contenuti: software educativi e didattici, programmi di videoscrittura: Word,
programma di grafica: paint

produzione: lavori realizzati dagli alunni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Religione cattolica

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività;
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale;
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

Italiano

- L'alunno presta attenzione ai messaggi orali di diverso tipo utilizzando strategie essenziali per l'ascolto finalizzato e attivo;
- Esprime attraverso il parlato spontaneo e parzialmente pianificato pensieri, opinioni, stati d'animo e sentimenti;
- Legge e comprende testi di vario tipo riconoscendone lo scopo funzionale e individuandone gli elementi essenziali;
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma;
- Produce testi di vario tipo seguendo e rispettando le caratteristiche strutturali e di genere;
- Rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti l'informazione su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione;
- Riconosce ed analizza nel linguaggio orale e scritto le strutture morfo-sintattiche e lessicali.

Inglese

- L'alunno comprende messaggi verbali orali e semplici testi scritti, stabilendo relazioni linguistico-comunicative e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera;
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari;
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;
- Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Storia

- Conosce gli aspetti fondamentali delle società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata dei quadri storici di civiltà studiate;
- Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico;
- Colloca nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra fatti storici e caratteristiche geografiche del territorio;
- Sa raccontare i fatti studiati;
- Produce semplici testi storici;
- Conosce ed usa i termini specifici del linguaggio disciplinare;
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Geografia

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- Sa decodificare ed utilizzare la simbologia cartografica in situazioni strutturate;
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici dell'Italia;
- Si rende conto che gli elementi fisici ed antropici di una realtà territoriale sono legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;
- Conosce ed usa i termini specifici del linguaggio disciplinare;
- Ricerca e propone soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Matematica

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Legge, scrive numeri naturali e decimali, numeri interi, relativi ed opera con essi.
- Risolve problemi con più operazioni, con diagrammi, con espressioni, con percentuali e li affronta con strategie diverse.
- Riconosce e descrive le principali figure piane e solide utilizzando strumenti per il disegno (compasso, riga, squadra) e calcola il perimetro, l'area e il volume.
- Conosce le principali unità di misura: lunghezza, peso/massa, capacità, angoli, temporali, monetarie, di superficie ed opera trasformazioni con esse.
- Utilizza rappresentazioni di dati e ne ricava adeguate informazioni (moda, media, mediana).
- Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni "più probabile" e "meno probabile".

Scienze naturali e sperimentali

- L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti esperienziali per un approccio scientifico dei fenomeni.
- Identifica gli elementi, gli eventi e le relazioni dei fatti e dei fenomeni.

- Si pone domande ed individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza.
- Formula ipotesi e previsioni, osserva, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, argomenta, deduce, prospetta soluzioni.
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Ha cura e rispetto dell'ambiente scolastico e di quello sociale e naturale.
- Rispetta il proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

Tecnologia

- Individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina.
- Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni osservando i fondamentali principi di sicurezza.
- Rileva le trasformazioni di utensili e le inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità.
- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale valutando il tipo di materiale in funzione dell'impiego.
- Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e per potenziare le proprie capacità comunicative.

Musica

- L'alunno riconosce, analizza e classifica eventi sonori.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Esegue da solo e in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diversi.
- Fa uso di forme di notazione codificate.
- Riconosce gli elementi linguistici e formali costitutivi di un semplice brano musicale.
- Coglie il valore espressivo dei brani musicali e lo traduce in forme rappresentative mediante il linguaggio del corpo.

Arte e immagine

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento.
- Rielabora in modo creativo le immagini usando molteplici tecniche materiali e strumenti diversificati.
- Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e ne apprezza il valore.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.
- Ricerca e propone soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Corpo, movimento e sport

- L'alunno ha acquisito la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Comprende all'interno di giochi e di gare sportive il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

SCUOLA SECONDARIA

DI I° GRADO

STRUTTURA

La Scuola Secondaria di 1° grado è ubicata in via Lama, in locali originariamente utilizzati per uffici comunali e successivamente adattati per le attività scolastiche.

Essa occupa il primo e il secondo piano dell'edificio in cui sono ospitati al piano terra anche altri uffici (I NPS ecc)

il primo piano comprende sei piccole aule (alcune poco illuminate), la sala professori, i servizi igienici, il laboratorio tecnico, quello artistico, la stanza del personale Ata e un piccolo locale per lo svolgimento di attività di sostegno ai diversamente abili;

al secondo piano si trovano una piccola biblioteca, una sala per gli audiovisivi e una sala computer non ancora ben attrezzata.

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

La Scuola Secondaria di 1° grado si propone di promuovere processi formativi per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (moralì, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative e creative) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile:

- Aiutare lo studente ad acquisire un'immagine più chiara della realtà sociale;
- Comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, la vita e le decisioni del singolo;
- Trasformare la conoscenza e le abilità in competenze personali finalizzate ad un'integrazione critica nella società contemporanea;
- Favorire un'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico, e intellettuale e metterlo in condizione di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità disciplinari e interdisciplinari basate sulle effettive capacità di ciascuno utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso perché egli possa esercitarle sia individualmente sia insieme agli altri sia dinanzi agli altri;
- Considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola.
- Sviluppare le potenzialità e le capacità individuali, per raggiungere il massimo possibile e il minimo socialmente utile, valorizzando:
 - Ø Le diversità affettive, cognitive e sociali
 - Ø Il coinvolgimento e la partecipazione della famiglia
 - Ø L'uso delle risorse didattiche
 - Ø La flessibilità didattica e organizzativa.

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO E'

FORMATIVA in quanto sviluppa le modalità dell' "essere" (dell'essere in sé e dell'essere in relazione con gli altri: cioè la dimensione affettiva e quella sociale), del sapere (la dimensione cognitiva), del "saper fare" (la dimensione operativa): la costruzione armonica della personalità si realizza quando queste tre modalità e le loro interazioni sono equilibratamente presenti in un progetto educativo.

ORIENTATIVA in quanto mette l'alunno in condizione di formulare in modo autonomo scelte consapevoli e responsabili sul proprio progetto esistenziale: perché ciò possa accadere è necessario far maturare in lui quattro capacità:

- Ø la capacità **introspettiva** intesa come capacità di conoscere se stessi soprattutto in rapporto ai propri interessi, alle proprie aspirazioni, ai valori rispetto ai quali organizzare il proprio progetto esistenziale;
- Ø la capacità **esplorativa** intesa come capacità di raccogliere, selezionare ed analizzare informazioni utili ai propri processi decisionali;
- Ø la capacità **relazionale** intesa come capacità di definire rapporti costruttivi con gli altri, diversi da lui e fra loro diversi;
- Ø la capacità **decisionale** intesa come capacità di prendere decisioni personali in modo ragionato, ponderato e consapevole;

Queste quattro capacità e le loro interazioni devono essere tutte equilibratamente presenti in un progetto educativo

OPERATIVA in quanto valorizza la manualità e la motricità che, particolarmente nel periodo della preadolescenza, sostengono, integrano e rafforzano sia la dimensione *cognitiva* che quelle affettiva e sociale ("se faccio capisco e capisco perché faccio")

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA IN FUNZIONE DELLE ATTIVITÀ

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Ore	8:10-13:15	8:10-13:15	8:10-13:15	8:10-13:15	8:10-13:15	8:10-13:15
Ore	Mensa		13:15-14:15		13:15-14:15	
Ore	Attività didattica		14:15-16:15		14:15-16:15	

STRUMENTO MUSICALE

Strumento musicale nelle classi prime, seconde e terze nei giorni di:

Lunedì: ore 13:15 - 17:15;

Martedì: ore 13:15 - 17:15;

Giovedì: ore 13:15 -17:15.

Strumenti musicali: cornò; violino; tromba; clarinetto.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Indicatori	Descrittori
Autonomia e conoscenza di sè	<ol style="list-style-type: none">1. Gestirsi in contesti diversi.2. Organizzarsi in modo consapevole nel rispetto delle norme.3. Compiere scelte autonome.4. Trovare strategie per risolvere semplici problematiche.
Relazione con gli altri	<ol style="list-style-type: none">1. Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace.2. Rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente.3. Collaborare responsabilmente nel rispetto delle diversità.4. Accettare il confronto.
Partecipazione	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipare in modo attivo e nel rispetto delle regole.2. Partecipare in modo costruttivo con interventi pertinenti.3. Partecipare in modo personale proponendo ulteriori sviluppi, approfondimenti e campi d'indagine.
Metodo di lavoro	<ol style="list-style-type: none">1. Svolgere le attività proposte come indicato dall'insegnante.2. Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.3. Organizzare in modo autonomo il lavoro in situazioni nuove.
Impegno	<ol style="list-style-type: none">1. Applicarsi con regolarità.2. Applicarsi in modo efficace.3. Applicarsi in modo responsabile.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Indicatori	Descrittori
Sviluppo della capacità di comprensione.	1. Comprendere messaggi formulati in diversi linguaggi.
Sviluppo della capacità d'uso di mezzi e strumenti.	1. Saper operare tecnicamente con le discipline.
Sviluppo delle capacità d'uso dei linguaggi specifici.	1. Esprimersi in modo chiaro e corretto. 2. Utilizzare i termini specifici di ogni disciplina. 3. utilizzare i linguaggi specifici per esprimersi in modo pertinente.
Sviluppo della capacità di porre relazioni.	1. Operare semplici collegamenti. 2. Saper formulare semplici ipotesi e saperle verificare. 3. Saper mettere in relazione.
Sviluppo delle conoscenze e dei contenuti.	1. conoscere i contenuti proposti. 2. Saper organizzare i contenuti. 3. Riflettere criticamente sui contenuti proposti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELATIVI AL PRIMO BIENNIO (CLASSI I - II)

RELIGIONE CATTOLICA

- Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'ebraismo e dell'Islam
- Ricostruire le tappe della storia di Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia
- Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura
- Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica
- Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di Paolo
- Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo
- Individuare lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme
- Riconoscere vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nella letteratura e nell'arte
- Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti
- Individuare caratteristiche e responsabilità dei ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali
- Individuare elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna
- Riconoscere i vari fattori del cammino ecumenico e l'impegno della chiesa e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

ITALIANO

Ascoltare e Parlare

- Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo
- Comprendere testi di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.
- Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale con \ senza l'aiuto di note strutturali.
- Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali, formali ed informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento.

Leggere

- Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.
- Leggere ad alta voce in modo espressivi testi noti e non di diverso tipo.
- Comprendere e interpretare in forma guidata e \ o autonoma testi di vario tipo.
- Ricavare informazioni da vari tipi di testo.
- Riformulare in maniera sintetica le informazioni selezionate da un testo.
- Leggere in forma guidata e \ o autonoma testi poetici d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico – sintattico, polisemico.

Scrivere

- Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso.
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale.
- Scrivere sintesi di testi letti o ascoltati.
- Svolgere progetti tematici e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito.
- Compilare autonomamente una "scheda di lettura" ragionata per testi di vario tipo.
- Manipolare racconti, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli.
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.

Riflettere sulla lingua

- Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice.
- Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo.
- Usare creativamente il lessico.
- Utilizzare tecniche di lettura metrica.
- Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola.

I N G L E S E

- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.
- Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere.
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.
- Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia e i propri vissuti.
- Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse.

- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

- Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono.
- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana.
- Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe.
- Descrivere luoghi, oggetti, persone.
- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo.
- Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni.
- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto.
- Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

STORIA

- Costruire "quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico - geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso.
- Comprendere ed analizzare le relazioni tra i fenomeni e i legami di causa\effetto, servendosi anche di semplici schemi e visualizzazioni.
- Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica (documentaria, iconografica, narrativa, ecc.) per ricavare informazioni.
- Utilizzare in maniera consapevole carte, grafici, tabelle per trarre informazioni sul periodo storico studiato.
- Esporre l'argomento di studio operando collegamenti ed argomentando le proprie riflessioni.
- Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse.
- Approfondire i legami tra la storia e le altre discipline scolastiche.
- Scoprire specifiche radici storiche medievali e moderne nella realtà locale regionale.
- Conoscere ed usare il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

- Orientarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola.
- Analizzare mediante osservazione diretta\indiretta un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione; individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo\ambiente nel tempo.
- Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi ecc.

- Analizzare i più significativi temi utilizzando fonti varie.
- Operare confronti tra realtà territoriali diverse.
- Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, carte tematiche e grafici.
- Approfondire il legame tra la geografia e le altre discipline scolastiche.
- Conoscere ed usare il linguaggio specifico della disciplina.

MATEMATICA

Il numero

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri conosciuti (naturali, interi, frazioni e numeri decimali).
- Rappresentare i numeri conosciuti su una retta.
- Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni tra numeri interi.
- Elevare a potenza i numeri naturali.
- Ricercare multipli e divisori di un numero; individuare multipli e divisori comuni a due o a più numeri.
- Comporre numeri naturali in fattori primi.
- Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.
- Riconoscere frazioni equivalenti.
- Calcolare percentuali e proporzioni.
- Conoscere la radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a quadrato.

Spazio e Figure

- Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari), calcolare perimetrie e aree di figure piane.
- Riconoscere figure simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica.

Relazione e funzioni

- Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Riconoscere le funzioni del tipo $y=ax$ e $y=a/x$ e collegarla al concetto di proporzionalità.

Misure, dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati e confrontarli utilizzando le distribuzioni delle frequenze, delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana.
- Calcolare la probabilità di qualche evento in contesti semplici.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Affrontare concetti fisici quali: velocità, densità, peso specifico, forza, temperatura e calore, energia.
- Rappresentare un diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare diagrammi.
- Conoscere il concetto di trasformazione chimica effettuando anche templi esperimenti.
- Conoscere l'organizzazione microscopico di un essere: la cellula.
- Riconoscere le piante più comune in base ai semi, radici, fusti e foglie.
- Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano.
- Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.
- Raccogliere informazioni sulle catene alimentari in ambienti noti.
- Valutare la propria alimentazione e fare un esame del proprio stile alimentare.

TECNOLOGIA

- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali ed il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.
- Cogliere l'evoluzione nel tempo dei processi di produzione, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.
- Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, nelle loro parti, nella loro contestualizzazione e nel loro processo di produzione.
- Partendo dalla osservazione di oggetti di uso comune, eseguire la loro rappresentazione grafica utilizzando le regole del disegno tecnico.
- Usando il disegno tecnico, seguire le regole delle proiezioni ortogonali nella rappresentazione di figure geometriche piane e solide.
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini.
- Conoscere l'utilizzo della rete per la ricerca di informazioni.

MUSICA

- Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia a orecchio, sia decifrando una notazione.
- Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale.
- Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili.
- Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura.
- Elaborare commenti musicali a testi verbali o figurativi, azioni scene ecc.
- Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali di generi, forme e stili storicamente rilevanti.

ARTE E IMMAGINE

- Leggere e interpretare immagini statiche e messaggi in movimento rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.
- Analisi di opere d'arte d'epoche storiche diverse attraverso precisi criteri.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle immagini e nelle opere d'arte.
- Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistici, culturali ed ambientali; individuare i beni artistici e culturali presenti nel territorio, compreso l'arredo urbano, riconoscendo le stratificazioni dell'intervento dell'uomo.
- Produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso l'uso di molteplici tecniche e materiali diversificati.
- Rappresentare oggetti piani e solidi, ed ambienti in prospettiva.
- Utilizzare l'immagine fotografica, multimediale ed elettronica.

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

- Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione.
- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro, razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento.
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.
- Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.
- Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa con quella estetica.
- Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico - alimentazione - benessere.
- Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature sia individualmente che in gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE TERZA

RELIGIONE CATTOLICA

- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico-cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni;
- Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo;
- Considerare, nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo;
- Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia;
- Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo;
- Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa ;
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura;
- Distinguere segno, significante e significato, nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale;
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna;
- Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni;
- Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile;
- Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine;
- riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

ITALIANO

ascoltare e parlare

- Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti utilizzando abbreviazioni, parole chiave, brevi frasi ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

- Intervenire in una conversazione e\o in una discussione rispettando tempi e turni di parola ed usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi o confutare tesi opposte a quella sostenuta.
- Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo ed ordinandole in base ad un criterio logico cronologico.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento.

leggere

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da vari tipi di testo.
- Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle, ecc.).
- Comprendere testi letterari di vario tipo e forma individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, azioni, ambientazione spaziale e temporale ecc.

scrivere

- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.
- Scrivere testi di tipo diverso.
- Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati.

riflettere sulla lingua

- Conoscere la costruzione della frase complessa e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate.
- Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti tra le singole proposizioni.
- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.
- Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.
- Riconoscere i principali mutamenti e le permanenze lessicali e semantiche della lingua latina nell'italiano e nei dialetti.
- Individuare ed utilizzare strumenti di consultazione per dare risposte ai propri dubbi linguistici.
- Riconoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi).
- Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

I N G L E S E

- Capire i punti essenziali di un discorso in cui si parli di argomenti familiari.
- Leggere ed individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano (un menu, annuncio, orario) e in lettere personali.
- Descrivere o presentare in modo semplice persone, situazioni di vita ed esperienze.
- Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari.
- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze con frasi semplici.
- Scrivere messaggi e lettere motivando opinioni e scelte.

- Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà anglosassone e confrontarle con la propria.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (lettere personali, cartoline, messaggi).
- Leggere semplici testi e cogliere in esse le informazioni principali.
- Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose.
- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale.
- Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali.
- Individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture.

STORIA

- Distinguere tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale, e coglierne le connessioni, nonché le principali differenze.
- Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze.
- Usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.
- Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.
- Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati.
- Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse.
- Approfondire i legami tra la storia e le altre discipline scolastiche.
- Conoscere ed usare il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

- Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti – cardine delle strutture logiche della geografia (regione, paesaggio, ambiente, territorio, ecc.).
- Individuare nella realtà territoriale collegamenti spaziali ed ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti tra elementi.
- Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche.
- Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia.
- Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, tabelle chilometriche per muoversi in modo consapevole.

- Produrre schizzi di carte del mondo o di sue parti, carte tematiche, grafici utilizzando una simbologia convenzionale.
- Presentare un tema del mondo di oggi utilizzando schemi di sintesi, carte di vario tipo, grafici, foto.
- Approfondire i legami tra la geografia e le altre discipline scolastiche.
- Conoscere ed usare il linguaggio specifico della disciplina.

MATEMATICA

Numeri

- Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare con essi.
- Rappresentare con le letture le principali proprietà delle operazioni.
- Esplorare situazioni modellizzabili con semplici equazioni e risolvere equazioni in casi semplici.

Spazio e Figure

- Calcolare lunghezze di circonferenze e aree di cerchi.
- Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide.
- Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni.
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Relazioni e funzioni

- Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.
- Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
- Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà.

Misure, dati e previsioni

- Costruire istogrammi e leggerli.
- Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti.
- Comprendere quando e come utilizzare le diverse misure di probabilità (classica, frequentistica, soggettiva)

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Dimostrare sperimentalmente l'esistenza di cariche elettriche e la differenza tra conduttore e isolante.
- Descrivere il magnetismo dei corpi e della terra.
- Descrivere i moti della Terra e della Luna e le loro conseguenze.
- Conoscere e riconoscere rocce, minerali e fossili per comprendere la nostra storia geologica.
- Fare valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio.

- Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo,
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.
- Condurre ad un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti).
- Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nel sistema ambientale.

TECNOLOGIA

- Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare.
- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.
- Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e, successivamente, quello delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici.
- Usando il disegno tecnico eseguire rilievi sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione, applicando anche le regole della scala di proporzione.
- Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.
- Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni.

MUSICA

- Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando notazioni intuitive e/o tradizionali;
- Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci (parlati, declamati e intonati), controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci;
- Arrangiare musiche preesistenti, modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi;
- Creare semplici brani musicali;
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale;
- Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione;
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile;
- Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra società e nelle altre civiltà.

ARTE ED IMMAGINE

- Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.
- Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, inquadrature, piani, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento.
- Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.
- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.
- Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali.
- Produrre elaborati, utilizzando materiali e tecniche diverse per creare composizioni espressive, creative, personali.
- Sperimentare l'utilizzo degli strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.

CORPO - MOVIMENTO - SPORT

- Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe.
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale e in gruppo.
- Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute.
- Gestire un proprio programma di allenamento.
- Rispettare le regole in un gioco di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando la meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.
- Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.
- Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.
- Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.

ATTIVITA' OPZIONALI

Laboratorio di educazione alla cittadinanza (classe prima- seconda A- B- terza A)

obiettivi: a- abituare gli alunni alle attività di gruppo per favorire l'inserimento di ciascuno nell'ambito scolastico e un valido sviluppo delle capacità di gestire i rapporti interpersonali;
b- acquisire regole della convivenza civile come autocontrollo, rigore metodologico, disciplina, tolleranza;
c- acquisire maggiore stima di sé e fiducia negli altri;
d- fornire agli alunni norme e valori attraverso una oculata e ben precisa scelta dei contenuti;
e- partecipare attivamente alla comprensione del testo costituzionale;
f- acquisire conoscenze e competenza.

Contenuti : approccio alla lettura di alcuni articoli del testo costituzionale, decodifica ed analisi degli stessi, costruzione di dialoghi e di una traccia narrativa;
associazione di alcuni articoli con versi dei più famosi cantautori italiani.

Produzione: cartellonistica e realizzazione di commenti agli articoli costituzionali presi in Esame, realizzazione di un saggio finale.

Laboratorio di informatica (classe prima- classe terza A)

obiettivi: a - apprendere com'è fatto e come funziona un personal computer, imparare a muoversi nel sistema operativo Windows e a organizzare file e cartelle ;
b - apprendere il funzionamento del programma di elaborazione testi;
c - imparare ad utilizzare i fogli elettronici per organizzare, elaborare e rappresentare graficamente i dati, per la risoluzione di problemi ed esercizi di matematica e scienze;
d - riconoscere gli elementi costitutivi di un ipertesto;
e - imparare ad organizzare informazioni in modo non lineare;
f - imparare concetti fondamentali sugli strumenti di presentazione;
g- acquisire l'esperienza pratica di presentazioni con i programmi appositi.

contenuti: il computer; il sistema operativo Windows; la gestione di file e cartelle in Windows; programmi di videoscrittura; fogli elettronici; internet; ipertesti, presentazione e mappe concettuali.

produzione: CD per archiviare i files realizzati; mappe concettuali e percorsi di studio realizzati utilizzando la barra del disegno Word; ipertesti con schede di approfondimento sulle unità didattiche di matematica e scienze; cartelle di lavoro di Excel, con fogli elettronici per organizzare, elaborare e rappresentare dati, per risolvere esercizi di matematica e di scienze.

Laboratorio di educazione all'ascolto (classe prima)

obiettivi:

- a – apprendere la differenza tra sentire ed ascoltare;
- b – conoscere le tecniche e le strategie per diventare un “buon ascoltatore”;
- c – imparare ad ascoltare e prendere appunti;
- d- ascoltare testi linguistici e musicali per comprenderne i contenuti, le caratteristiche, gli strumenti utilizzati, i toni, gli scopi.

contenuti: lettura attenta di testi; ascolto di brani musicali e non.

produzione: elaborazione di un testo narrativo e descrittivo con sottofondo musicale.

Laboratorio di latino operativo: (classe seconda A- B)

obiettivi:

- a – riflettere sull'origine della lingua italiana;
- b – individuare le affinità lessicali tra latino e italiano;
- c – saper leggere testi latini;
- d – apprendere i concetti e le strutture fondamentali della lingua latina ;
- e – conoscere alcuni aspetti del costume e della vita dei Romani;
- f- saper tradurre brevi frasi dal latino in italiano e viceversa.

contenuti: regole di fonetica latina; le prime declinazioni; l'indicativo del verbo sum e delle quattro coniugazioni; gli aggettivi di prima classe.

produzione: preparazione di un fascicolo personale dal titolo “ Il mio primo quaderno di latino”.

Laboratorio artistico: (classe seconda A)

obiettivo:

- a-conoscere e disegnare i principali monumenti, icone della città di Londra;
- b – descrizione storica dei monumenti;
- c – studio dei vari quartieri abitati dai vari etnie (multiculturalismo);

contenuti: Londra vista come città cosmopolita e centro culturale/finanziario europeo.

produzione: manufatti e elaborati grafico-pittorici.

Laboratorio teatrale: (classe seconda B- terza B)

obiettivi:

- a - conoscere la storia del teatro nel suo evolversi nel tempo;
- b - consentire processi di apprendimento diversificati anche mediante strumenti e linguaggi alternativi;
- c - potenziare le capacità espressive e logiche;
- d - saper acquisire la padronanza del corpo e di un linguaggio chiaro e preciso;
- e - stimolare la creatività;
- f- potenziare la memoria;
- g- favorire la socializzazione nei rispetto reciproco;
- d- stimolare la produzione di testi.

contenuti: storia del teatro dalle origini ai giorni nostri; recitazione e drammatizzazione di brani tratti da opere classiche di grandi autori teatrali; esercizi per evidenziare i tratti prosodici della voce e per valorizzare il linguaggio del corpo; stesura di un copione teatrale ricavato da un testo narrativo.

produzione: allestimento di un saggio finale.

Laboratorio ambientale: lettere e scienze matematiche (classi terze)

obiettivi:

- a - potenziare le capacità di osservazione
- b - cogliere gli aspetti naturalistici del proprio territorio;
- c - cogliere relazioni nella realtà territoriale osservata.

contenuti: percorsi naturalistici per l'osservazione della macchia mediterranea e del territorio circostante in generale.

produzione: classificazione del materiale ricavato dai percorsi effettuati sul territorio.

Laboratorio di lingua latina: (classi Terze)

obiettivi:

- a- operare confronti e raccordi tra la lingua italiana e quella latina;
- b-apprendere con più chiarezza la lingua italiana,
- c- potenziare le abilità linguistiche degli allievi.

contenuti: riflessioni sulla lingua dal latino all'italiano: i casi latini: significato e funzione, le cinque declinazioni, il verbo "esse", le quattro coniugazioni.

produzione: quaderni contenenti i lavori realizzati dagli alunni

Attività di recupero e potenziamento (tutte le classi)

Le attività saranno svolte nelle ore di compresenza e vedrà coinvolti i docenti di lettere e di matematica.

obiettivi:

- a- recupero delle abilità di base per alunni in difficoltà;
- b-potenziamento delle capacità espressive e logico-matematiche;

contenuti: recupero: esercizi di lettura e scrittura, analisi di testi, produzione di testi, esercitazioni di matematica e di scienze;

contenuti: potenziamento: lettura di testi, analisi di testi, produzione di testi, problemi ed esercizi di complessità crescente, approfondimento di argomenti di scienze;

produzione: quaderni contenenti i lavori e gli elaborati realizzati.

Per le classi terze le attività di potenziamento riguarderanno:

-lo studio sistematico della lingua latina.

Obiettivi: a- operare confronti e raccordi tra la lingua italiana e quella latina;

b- apprendere con più chiarezza la lingua italiana;

c- potenziare le abilità linguistiche degli alunni.

contenuti: riflessioni sulla lingua dal latino all'italiano; i casi latini: significato e funzione; le cinque declinazioni; il verbo "esse"; le quattro coniugazioni.

produzione: quaderni contenenti i lavori e gli elaborati realizzati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Religione cattolica

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale; sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio;
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa, e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per un'interpretazione consapevole;
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale;
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Italiano

- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri;
- Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;

- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, nella realizzazione di giochi, nella elaborazione di un progetto, nella soluzione di un problema;
- Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio per ricercare, raccogliere ed elaborare i dati, informazioni, concetti;
- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari;
- Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personale;
- E' capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Inglese

- L'alunno organizza il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi;
- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera;
- In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti discorre con uno o più interlocutori confrontandosi nel racconto di avvenimenti e di esperienze personali e familiari;
- Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero;
- Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti;
- Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee anche se può avere qualche difficoltà espositiva;
- Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Francese

- L'alunno organizza il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi;
- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera;
- Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio: informazioni sulla persona e sulla famiglia, acquisti, lavoro);
- Comunica in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice diretto su argomenti familiari ed abituali;
- Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Storia

- L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato; si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici;
- Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario, alla formazione della Repubblica;
- Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea;
- Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
- Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente;
- Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità;
- Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi;
- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni;
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente per comprendere opinioni e culture diverse e per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Geografia

- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani;
- Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda;
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, ecc.), e antropici (città, porti, aeroporti) dell'Europa e del mondo;
- Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali;
- Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali;
- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

Matematica

- L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;
- Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare, grazie ad attività laboratoriali alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;
- Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni;
- Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se,,,,,allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

Scienze

- L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio;
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati;
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana;
- E' in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate;
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti;
- Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano la struttura del mondo organico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse ed adatta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.

Tecnologia

- L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento;
- E' in grado di eseguire o la rappresentazione grafica in scala e la progettazione di oggetti semplici usando le regole del disegno tecnico;
- E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali ed organizzative per raggiungere lo scopo;
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità ai problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione;
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.

Musica

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali;
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipanti a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali;
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale;
- Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi.

Arte e Immagine

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi;
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione;
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti;
- Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

Corpo Movimento Sport

- L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti;
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo;
- Possiede conoscenze e competenze relative alla educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro;
- E' capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune;
- Sperimenta i corretti valori dello sport attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

COMPETENZE ATTESE

(Profilo educativo, culturale e professionale)

Le finalità del percorso educativo della Scuola Secondaria di 1° grado, nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente sono in relazione agli obiettivi generali del processo formativo quali:

1. maturazione dell'identità personale;
2. autonomia-socialità;
3. competenze;
4. orientamento;

Le competenze riguardanti i tre aspetti del processo formativo, saranno articolati come segue:

IDENTITÀ'-AUTONOMIA

L'alunno dovrà acquisire la capacità di:

- Prendere coscienza della dinamica che porta all'affermazione della propria identità;
- Saper riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- Comprendere se stesso, vedersi in relazione con gli altri, soprattutto nella prospettiva di un proprio ruolo;
- Abituarsi a riflettere con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie prendere una decisione;
- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- Sapersi assumere responsabilità;
- Saper riflettere sulle esperienze vissute direttamente e su quelle altrui, testimoniate da grandi uomini e attraverso l'universalità dei personaggi creati dall'arte per gestire il proprio processo di crescita;

RELAZIONE CON GLI ALTRI (convivenza civile)

L'alunno dovrà acquisire la capacità di:

- Essere aperto e disponibile alla critica e al dialogo per dare ragione dei propri convincimenti;
- Mettersi in relazione con soggetti "diversi da sé" e dimostrarsi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà;

- Saper interloquire con pertinenza e costruttività nelle situazioni comunitarie che si incontrano;
- Porsi problemi esistenziali, morali, politici, sociali, coglierne la complessità e, di fronte ad essi, formulare risposte personali;
- Essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri per contribuire con il proprio apporto personale, alla realizzazione di una società migliore,
- Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado perciò di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- Avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti degli altri alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile

ORIENTAMENTO

L'alunno dovrà essere in grado di:

- Concepire liberamente progetti di vario genere, dall'esistenziale al tecnico e cercare di risolverli;
- Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- Riconoscere e interagire con i soggetti personali e sociali, nonché con i servizi territoriali, che possono sostenere la definizione e l'attuazione del proprio progetto di vita.

STRUMENTI CULTURALI

L'alunno dovrà essere in grado di:

- Padroneggiare e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica
- Sviluppare, attraverso la disciplina, la capacità autonoma di studio e di affinare le attitudini all'interazione sociale;
- Organizzare, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecniche informatiche, le conoscenze e le abilità, soprattutto in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà;
- Utilizzare per l'espressione di sé e per la comunicazione interpersonale, rispettandone gli elementi formali, anche codici diversi dalle parole tra loro integranti;
- Leggere la realtà e risolvere i problemi non soltanto impiegando forme verbali o iconiche, ma anche forme simboliche;
- Conoscere e praticare funzionalmente una seconda lingua comunitaria;
- Esercitare diverse abilità manuali e laboratoriali;
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica

SISTEMA INTERNO DI VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è la parte centrale per seguire il processo di verifica di apprendimento compiuto dall'alunno sul piano formativo e per migliorare l'efficacia degli interventi didattico-educativi. Collegialmente condivisa si articola in tre momenti salienti:

Valutazione iniziale	Prove d'ingresso oggettivamente presentate per verificare le conoscenze o contenuti acquisiti e le competenze
Valutazione formativa o in itinere	Prove di verifica sul percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo eventualmente con interventi compensativi
Valutazione finale o sommativa	Per certificare il grado di conoscenze, di competenze e di capacità acquisite

CHE COSA VERIFICARE

CONOSCENZE	L'insieme dei contenuti per lo svolgimento di determinate operazioni
COMPETENZE	Saper fare- l'insieme di abilità concorrenti alla soluzione di una situazione problematica
CAPACITA'	Esecuzioni corrette finalizzate a determinati compiti
COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI	Emotività-area socio-affettiva e collaborativa

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove orali	Interrogazioni Colloqui Interviste
Prove scritte	Strutturate Semistrutturate Non strutturate
Prove pratiche	Realizzazione di lavori tecnici e artistici Esecuzioni di canti, brani musicali e saggi ginnici
Osservazioni del comportamento	Rapporti interpersonali Rispetto delle regole Senso di responsabilità Motivazione, impegno e collaborazione Autonomia operativa

CRITERI DI MISURAZIONE

Prove strutturate e semistrutturate	Esercizi: vero-falso; a scelta multipla; completamento; questionari					
Prove non strutturate	<p>Elaborazioni, temi, trattazione orale e/o scritta</p> <p>Punti da considerare</p> <table border="1"> <tr> <td>Aspetti contenutistici</td> <td> Aderenza al tema Sviluppo e coerenza dell'argomentazione Capacità di analisi e di sintesi Considerazioni personali </td> </tr> <tr> <td>Aspetti formali</td> <td> Chiarezza espositiva Periodare Ortografia Morfosintassi Punteggiatura </td> </tr> </table>	Aspetti contenutistici	Aderenza al tema Sviluppo e coerenza dell'argomentazione Capacità di analisi e di sintesi Considerazioni personali	Aspetti formali	Chiarezza espositiva Periodare Ortografia Morfosintassi Punteggiatura	
Aspetti contenutistici	Aderenza al tema Sviluppo e coerenza dell'argomentazione Capacità di analisi e di sintesi Considerazioni personali					
Aspetti formali	Chiarezza espositiva Periodare Ortografia Morfosintassi Punteggiatura					

TEMPI E MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Prove	Classi	Scansione
Verifica	Alla fine di ogni unità didattica	Bimestrale
Prove- abilità trasversali		Fine anno scolastico
Valutazione globale		quadrimestrale

INDICATORI PER LA STESURA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione del rendimento scolastico degli alunni, la legge 169/2008 art. 3 stabilisce che la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite, sono effettuate con voti numerici espressi in decimi. Pertanto sulla base di queste indicazioni il Collegio dei docenti ha concordato e deliberato per le verifiche orali e pratiche quanto segue:

DESCRITTORE	VOTO
Conosce e rielabora in maniera esauriente e sicura i nodi concettuali della disciplina che ha organizzato in modo sistematico ed unitario anche con contributi ed approfondimenti personali. Codifica e decodifica con competenza il linguaggio specifico, utilizzandolo in modo autonomo ed appropriato.	10
Conosce e rielabora in maniera approfondita i nodi concettuali della disciplina che ha organizzato in modo sistematico ed unitario. Codifica e decodifica con chiarezza, autonomia e proprietà il linguaggio specifico, utilizzandolo in modo appropriato e pertinente.	9
Conosce e riutilizza in maniera completa i nodi concettuali della disciplina. Riconosce e utilizza autonomamente gli elementi per la comunicazione.	8
Conosce in modo abbastanza completo i concetti e le nozioni della disciplina. Riconosce e utilizza in maniera sostanzialmente in maniera corretta gli elementi per la comunicazione.	7
Conosce i contenuti essenziali della disciplina. Riconosce e utilizza gli elementi basilari per la comunicazione.	6
Conosce solo in parte i contenuti più semplici della disciplina. Riconosce e utilizza, solo se guidato, alcuni elementi essenziali per la comunicazione.	5
Non conosce i contenuti più semplici della disciplina. Anche se guidato, non riconosce, né utilizza alcun elemento essenziale per la comunicazione.	4

Griglia di valutazione del comportamento (Scuola Secondaria di I° grado)

DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno puntuale e continuo con apporti personali. • Motivato interesse e partecipazione costruttiva alle attività scolastiche. • Frequenza assidua. • Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico. • Corretto, equilibrato e responsabile nei rapporti interpersonali. • Ruolo propositivo all'interno del gruppo classe. • Nessuna infrazione. 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Costante interesse e buona partecipazione alle attività scolastiche. • Frequenza quasi sempre regolare. • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto. • Corretto nei rapporti interpersonali. • Ruolo positivo e collaborativo in classe. • Poche infrazioni e lievi. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno non sempre regolare nello svolgimento delle consegne scolastiche. • Partecipazione adeguata alle attività scolastiche. • Frequenza non sempre regolare, con episodi di ritardi, uscite anticipate, ecc. • Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica. • Vivace ma sostanzialmente corretto nei rapporti interpersonali. • Partecipazione poco collaborativa nel gruppo classe. • Infrazioni frequenti ma lievi. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno selettivo e saltuario. • Attenzione limitata e partecipazione discontinua alle attività scolastiche. • Frequenza alterna con frequenti episodi di ritardi e ripetute assenze. • Frequenti episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico. • Comportamento, a volte, scorretto con episodi di disturbo dell'attività didattica. • Funzione poco equilibrata all'interno della classe. • Richiami scritti per reiterate scorrettezze. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno molto discontinuo. • Disinteresse manifesto per le attività didattiche e partecipazione inadeguata. • Numerose assenze, anche senza giustificazione. • Assiduo disturbo delle attività scolastiche e insensibilità ai richiami. • Comportamento per nulla corretto nei rapporti interpersonali. • Funzione alquanto negativa nel gruppo classe. • Provvedimenti disciplinari gravi con allontanamento dalle lezioni. 	6

<ul style="list-style-type: none"> • Impegno scarso. • Completo disinteresse per le attività scolastiche. • Frequenza ai livelli minimi consentiti. • Il rispetto delle regole è nullo. • Il comportamento verso persone e cose è molto scorretto ed offensivo. • Funzione negativa nel gruppo classe con atteggiamento riprovevole. • Provvedimenti disciplinari ripetuti e gravissimi con allontanamento dalle lezioni. 	5
--	---

Ottimo: pieno raggiungimento degli obiettivi.
Padronanza dei contenuti e capacità di elaborarli autonomamente e trasferirli in contesto diverso.

Distinto: raggiungimento degli obiettivi in misura pienamente soddisfacente.
Padronanza dei contenuti e capacità di elaborarli e trasferirli in maniera non sempre completamente autonoma.

Buono: raggiungimento degli obiettivi in misura soddisfacente.
Conoscenza completa dei contenuti e capacità di elaborarli se opportunamente guidato.

Sufficiente: raggiungimento degli obiettivi essenziali (livello soglia).
Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di elaborarli in maniera semplice solo se guidato.

a) in progresso: raggiungimento parziale degli obiettivi.
Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti e difficoltà di elaborarli, anche se guidato.

Non sufficiente:

b) mancato raggiungimento degli obiettivi.
Nessuna conoscenza o conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti, tale da non consentire alcuna elaborazione degli stessi.

PROFILO DELL'ALUNNO

Ovvero

MODELLO DI GIUDIZIO GLOBALE

1° QUADRIMESTRE

(area socio - affettiva)

Nel corso del I quadrimestre l'alunno

- ha risposto pienamente agli stimoli forniti dagli insegnanti;
- ha risposto sempre agli stimoli forniti dagli insegnanti;
- ha risposto solo qualche volta agli stimoli forniti dagli insegnanti;
- ha risposto raramente agli stimoli forniti dagli insegnanti;
- ha risposto agli stimoli forniti dagli insegnanti secondo le aspettative;
- ha risposto agli stimoli forniti dagli insegnanti in modo discontinuo;

- ha rispettato le consegne con puntualità;
- ha rispettato le consegne con precisione;
- ha rispettato le consegne;
- ha rispettato le consegne saltuariamente;
- ha rispettato le consegne solo se ripetutamente sollecitato;

- ha dimostrato verso i compagni collaborazione;
- ha dimostrato verso i compagni disponibilità;
- ha dimostrato verso i compagni rispetto;
- ha dimostrato verso i compagni un atteggiamento di parziale isolamento;
- ha dimostrato verso i compagni scarsa collaborazione;
- ha dimostrato verso i compagni scarsa attitudine al dialogo e al confronto;
- ha dimostrato verso i compagni un atteggiamento conflittuale;

(area disciplinare - cognitiva)

- ha partecipato alle attività in maniera propositiva;
- ha partecipato alle attività in maniera vivace, ma interessata;
- ha partecipato alle attività assiduamente;
- ha partecipato alle attività con costanza ed interesse;
- ha partecipato alle attività disordinatamente;
- ha partecipato alle attività solo in seguito a ripetute sollecitazioni;
- ha partecipato alle attività passivamente;
- ha partecipato alle attività saltuariamente;

- l'impegno nel lavoro scolastico è stato lodevole;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato soddisfacente;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato continuo;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato superficiale;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato limitato solo ad alcune discipline;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato limitato alle attività in classe e saltuario a casa;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato rispondente alle proprie capacità;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato inferiore alle aspettative;
- l'impegno nel lavoro scolastico è stato non adeguato;

- ha messo in atto una modalità di lavoro proficua;
- ha messo in atto una modalità di lavoro efficace;
- ha messo in atto una modalità di lavoro corretta;
- ha messo in atto una modalità di lavoro abbastanza corretta;
- ha messo in atto una modalità di lavoro superficiale;
- ha messo in atto una modalità di lavoro poco strutturata;
- ha messo in atto una modalità di lavoro lenta;

- ha manifestato una buona preparazione di base;
- ha manifestato una preparazione di base accettabile;
- ha manifestato una preparazione di base lacunosa;
- ha manifestato difficoltà nelle abilità trasversali di studio;
- ha manifestato difficoltà nell'area logico - matematica;
- ha manifestato difficoltà nell'area linguistica;
- ha manifestato difficoltà nelle abilità sportive;
- ha manifestato difficoltà nelle abilità manipolative;

- Rispetto alla situazione di partenza si registra un progresso;
- Rispetto alla situazione di partenza si registra un lieve progresso;
- Rispetto alla situazione di partenza non si registrano sensibili progressi.

- a) in tutte le discipline;
- b) in quasi tutte le discipline;
- c) in alcune discipline;

- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione ottimo;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione quasi ottimo;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione più che distinto;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione distinto;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione quasi distinto;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione più che buono;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione buono;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione quasi buono;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente;

- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione quasi sufficiente;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione non ancora sufficiente;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione non del tutto sufficiente;
- L'alunno ha raggiunto un livello di preparazione non sufficiente.

2° QUADRIMESTRE

- Nel corso del 2° quadrimestre l'alunno ha tenuto
- Nel corso del 2° quadrimestre l'alunno ha mantenuto

COMPOR TAMENTO

- un comportamento rispettoso
- un comportamento responsabile
- un comportamento corretto
- un comportamento controllato
- un comportamento vivace
- un comportamento non sempre controllato
- un comportamento a volte poco corretto
- un comportamento spesso poco corretto
- un comportamento poco corretto

ATTEGGIAMENTO

- ha assunto con i compagni un atteggiamento collaborativo
- ha assunto con i compagni un atteggiamento abbastanza collaborativo
- ha assunto con i compagni un atteggiamento costruttivo
- ha assunto con i compagni un atteggiamento poco costruttivo
- ha assunto con i compagni un atteggiamento di parziale isolamento
- ha assunto con i compagni un atteggiamento di rifiuto
- ha assunto con i compagni un atteggiamento positivo
- ha assunto con i compagni un atteggiamento non sempre positivo

PARTECIPAZIONE

- ha partecipato in modo propositivo
- ha partecipato in modo attivo
- ha partecipato con vivo interesse
- ha partecipato con interesse
- ha partecipato con un certo interesse
- ha partecipato in modo costante
- ha partecipato in modo parziale
- ha partecipato in modo selettivo
- ha partecipato in modo passivo
- ha partecipato in modo discontinuo
- ha partecipato in modo disordinato
- ha partecipato solo a tratti
- ha partecipato solo se sollecitato

IMPEGNO

- a) al lavoro scolastico e si è impegnato assiduamente
- b) al lavoro scolastico e si è impegnato con regolarità
- c) al lavoro scolastico e si è impegnato con discontinuità

- in tutte le discipline
- in quasi tutte le discipline

METODO

- ha evidenziato un metodo di lavoro valido
- ha evidenziato un metodo di lavoro efficace
- ha evidenziato un metodo di lavoro corretto
- ha evidenziato un metodo di lavoro abbastanza corretto
- ha evidenziato un metodo di lavoro modesto
- ha evidenziato un metodo di lavoro dispersivo
- ha evidenziato un metodo di lavoro carente
- ha evidenziato un metodo di lavoro poco strutturato
- ha evidenziato un metodo di lavoro lento ma sufficientemente strutturato
- ha evidenziato un miglioramento nel suo metodo di lavoro

RITMO

- Il suo ritmo di apprendimento è stato agevole
- Il suo ritmo di apprendimento è stato scorrevole
- Il suo ritmo di apprendimento è stato regolare
- Il suo ritmo di apprendimento è stato abbastanza regolare
- Il suo ritmo di apprendimento è rispondente alle proprie capacità
- Il suo ritmo di apprendimento è stato modesto
- Il suo ritmo di apprendimento è stato difficoltoso
- Il suo ritmo di apprendimento è stato al di sotto delle aspettative
- Il suo ritmo di apprendimento è stato lento

PROGRESSO

- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre si registra un notevole progresso
- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre si registra un progresso
- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre si registra un progresso apprezzabile
- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre si registra un modesto progresso
- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre si registra un lieve progresso
- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre non si registrano progressi sensibili
- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre i progressi registrati sono al di sotto delle aspettative
- rispetto alla situazione rilevata nel I quadrimestre non si registrano progressi

LIVELLO (Mettere il punto finale se si omette il processo di maturazione)

- il livello di preparazione è complessivamente ottimo
- il livello di preparazione è quasi ottimo
- il livello di preparazione è più che distinto
- il livello di preparazione è complessivamente distinto
- il livello di preparazione è quasi distinto
- il livello di preparazione è più che buono
- il livello di preparazione è complessivamente buono

- il livello di preparazione è quasi buono
- il livello di preparazione è più che sufficiente
- il livello di preparazione è complessivamente sufficiente
- il livello di preparazione è quasi sufficiente
- il livello di preparazione non è ancora sufficiente
- il livello di preparazione non è ancora del tutto sufficiente
- il livello di preparazione non è del tutto sufficiente
- il livello di preparazione non è sufficiente

PROCESSO DI MATURAZIONE

- e il processo di maturazione risulta soddisfacente
- e il processo di maturazione risulta conforme all'età
- e il processo di maturazione risulta accettabile
- e il processo di maturazione risulta appena accettabile
- e il processo di maturazione risulta parziale
- e il processo di maturazione risulta non conforme all'età
- e il processo di maturazione risulta in via di evoluzione

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il processo di costruzione dell'offerta formativa e, quindi, della qualità del servizio, non può prescindere da un'autovalutazione che, monitorando gli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi dell'istituzione scolastica, fornisca attraverso i dati una chiave di lettura del grado di soddisfazione che le varie componenti (docenti, genitori, alunni, personale ATA) rilevano sulle finalità che la scuola deve prefiggersi. Pertanto, per valutare la reale capacità di rispondere alle aspettative dell'utenza, si è ritenuto necessario procedere alla predisposizione di questionari con lo scopo di :

- rilevare solo i punti di effettivo e reale interesse per l'utente;
- raccogliere dati elaborabili e confrontabili

Nel nostro istituto è operante un'apposita commissione che si propone di valutare complessivamente l'efficacia del servizio attraverso il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi a:

- processi (efficienza: rapporto risorse/risultati);
- esiti (efficacia: rapporti obiettivi/risultati);
- organizzazione;
- uso delle risorse finanziarie e strutturali (economicità: rapporto costi di gestione/utilizzo delle risorse/risultati)

Nell'anno scolastico 2004/2005, facendo riferimento ai risultati del questionario "io la penso così", proposto al termine del l'anno scolastico precedente e distribuito agli alunni delle ultime tre classi della scuola Primaria e alle classi 1^a e 2^a della scuola Secondaria di 1° grado, si è proceduto al monitoraggio e alla valutazione del gradimento dell'offerta formativa della scuola da parte degli stessi alunni, con l'intento di migliorare, attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza la qualità del servizio scolastico.

Dall'analisi del suddetto questionario è emerso che il punto di forza dell'istituto è rappresentato dalle modalità di insegnamento con cui i docenti si rapportano agli alunni, mentre il punto di debolezza è costituito dai rapporti che gli alunni instaurano tra loro.

Nell'anno scolastico 2005/06 la commissione ha proposto una nuova indagine conoscitiva, questa volta rivolta ai genitori, con lo scopo di sondare il loro grado di soddisfazione nei confronti dell'istituzione scolastica.

Dai risultati del questionario è emerso che il punto di forza è rappresentato dal riconoscimento, da parte dei genitori, della funzionalità dell'organizzazione scolastica e della validità dei valori educativi a cui la scuola fa costante riferimento, mentre il punto di debolezza è costituito dallo scarso rilievo che essi attribuiscono al loro ruolo all'interno degli organi collegiali.

A dare completezza all'azione valutativa dell'Istituto, nell'anno scolastico 2005/2006 la stessa commissione ha elaborato un questionario, questa volta rivolto alla componente docente, allo scopo di avere una percezione significativa dell'istituto relativamente all'ambiente scolastico, organizzazione scolastica, rapporto tra gli insegnanti, rapporto insegnanti -alunni, rapporto insegnanti- genitori .

Dai dati raccolti sono emersi i punti di forza e di debolezza dei tre ordini di scuola.

Per la scuola dell'infanzia il punto di forza è la motivazione e l'interesse degli alunni, mentre i punti di debolezza sono gli spazi inadeguati, i sussidi e il materiale didattico poco rispondente alle necessità degli alunni.

Nella scuola primaria i punti di forza sono la condivisione dei criteri formativi ed educativi, l'informazione alle famiglie e il venir volentieri a scuola degli alunni, mentre il punto di debolezza è lo spazio didattico poco attrezzato.

Nella scuola secondaria di primo grado i punti di forza sono l'incoraggiamento ad apprendere, il dialogo con gli alunni, la condivisione del raggiungimento degli apprendimenti da parte degli alunni, mentre i punti di debolezza sono le simpatie e le antipatie che condizionano i rapporti fra gli insegnanti, la poca assiduità allo studio e allo svolgimento dei compiti a casa nonché gli spazi e il materiale didattico inadeguati.

LA FORMAZIONE

La formazione è un diritto – dovere del personale della scuola. Diritto in quanto funzionale alla prima realizzazione e allo sviluppo della professionalità. Dovere in quanto funzionale a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa.

Poiché sia un efficace strumento di crescita umana e professionale è necessario che risponda ai bisogni reali dei docenti.

Pertanto i contenuti che si intendono privilegiare nelle iniziative di formazione sono volti a migliorare:

- la consapevolezza educativa e la competenza metodologica;
- la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie.

Il Collegio dei docenti ha individuato alcune tematiche prioritarie:

- La comunicazione nel processo insegnamento-apprendimento
- Sicurezza e privacy

L'INFORMAZIONE

In coerenza con i principi espressi nella Carta dei Servizi, la scuola promuove una rete di comunicazione interna ed esterna al fine di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- favorire la circolazione dell'informazione all'interno della scuola;
- documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo;
- rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico";
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno.

Informazione interna

Operare in autonomia significa gestire una maggiore complessità organizzativa che necessita della costruzione di un'efficace rete di comunicazione all'interno della scuola, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano.

Ciò è possibile

- documentando tutta l'attività didattica svolta nel corso del tempo, rendendola visibile a tutti gli operatori;
- favorendo la circolazione delle informazioni all'interno delle scuole dell'istituto e il passaggio di informazioni nel rispetto degli incarichi attribuiti.

Informazione esterna

La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informare e accogliere suggerimenti relativamente all'organizzazione dell'attività educativa e didattica, alla programmazione e conduzione dell'attività stessa. Inoltre interagisce con il territorio valorizzando nella programmazione educativa e didattica le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio stesso e dalle strutture su di esso operanti.

Con la famiglia

- illustrazione e discussione con i genitori delle linee essenziali della programmazione ed organizzazione didattica (POF);

- colloqui individuali

ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico;

- consegna e illustrazione dei documenti di valutazione

è un'occasione particolare di verifica congiunta tra scuola e famiglia a metà e a fine anno scolastico;

- partecipazione negli organi collegiali

i genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli d'intersezione, di interclasse, di classe e al Consiglio di Istituto.

Con il territorio

- Sito internet e posta elettronica;
- giornalino della scuola;
- progetti in rete con altre scuole (rete Formanet);
- partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali indetti dall'Ente locale o da agenzie culturali presenti sul territorio (ProLoco, Terradamare, Associazione Anzianiinsieme, ecc.) .

AREA PROGETTUALE

PON (Piano Operativo Nazionale) Annualità 2008/09

Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

L'Istituto Comprensivo di Minori ha aderito ai progetti nell'ambito del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e FESR "Ambienti per l'apprendimento" 2007/13 che prevedono l'incremento delle dotazioni tecnologiche e del numero dei laboratori multimediali- linguistico e scientifico per le scuole del I ciclo di istruzione al fine di migliorare l'apprendimento delle competenze di base. Queste azioni co-finanziate dal FESR sono finalizzate alla realizzazione di investimenti in apparecchiature tecnologiche nella scuola, allo scopo di concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei fissati per il 2010 nel campo dello sviluppo della Società dell'Informazione.

Tali obiettivi sono finalizzati a promuovere:

- l'acquisizione, da parte di tutti i cittadini, delle competenze di base necessarie per partecipare attivamente e responsabilmente alla " società della conoscenza";
- il potenziamento degli studi scientifici;
- approfondimento del linguaggio musicale;
- potenziamento dello studio della lingua straniera (UE);

A tale scopo la suddetta istituzione scolastica è pervenuta alla realizzazione di un laboratorio scientifico per progettare, realizzare, interpretare esperienze ed esperimenti nei quali gli alunni elaborano e condividono idee e ipotesi, analizzano dati sperimentali, li confrontano, li collegano alle conoscenze di vita quotidiana, ad altri ambiti sperimentali o teorici.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Accoglienza e continuità ✦ Orientamento ✦ Progetto H
PARTICOLARI ESIGENZE EDUCATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Educazione alla salute ✦ Educazione alimentare ✦ Educazione Ambientale ✦ Educazione alla legalità ✦ Sport ✦ Educazione stradale ✦ Pari opportunità ✦ Consiglio Comunale dei ragazzi ✦ Teatro
NUOVI SAPERI	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Lingue ✦ Multimedialità
EFFICIENZA DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuola in rete ● L.626: formazione ● Progetto qualità ● Continuità educativa
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> ∅ Progetto musicale: "Divina Costiera" ∅ "Alfabetizzazione multimediale" ∅ " La rete nella cultura del territorio attraverso la narrazione, le feste e

	l'arte" Ø "Se raccolgo e riciclo, il rifiuto mi è amico" Ø " Giochi studenteschi" Ø Progetto" legalità"
APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO	+ partecipazione ad attività e iniziative a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ; + spettacoli musicali di fine anno scolastico

MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale del nostro Istituto, ne chiarisce l'identità culturale e progettuale, rende esplicito agli utenti della scuola ed al pubblico la progettazione educativa, curricolare, extracurricolare e organizzativa che quest'ultima adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il P.O.F. quindi, per la sua dinamicità richiede continue azioni di integrazione, di coordinamento, di autovalutazione, di monitoraggio e di verifica al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa .

La valutazione interna ha quindi, il compito di effettuare valutazioni attente e mirate alle specificità progettuali dichiarate nel P.O.F..

Le pratiche autovalutative rappresentano una delle espressioni più alte dell'autonomia delle scuole, in quanto capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza; costituiscono inoltre la modalità peculiare con cui ogni singola scuola assume le proprie responsabilità educative e rende conto del proprio lavoro e degli esiti.

Ma valutarsi significa soprattutto valorizzare l'identità della scuola e promuovere un'azione di miglioramento continuo: la valutazione, infatti, non si esaurisce nell'analisi e nel giudizio sull'esistente bensì è orientata al futuro, cioè a promuovere un cambiamento delle condizioni di apprendimento utile ad un più efficace perseguimento degli obiettivi della scuola.

Muovendo da questi presupposti , il Collegio dei Docenti ha deliberato la nomina di una commissione preposta ad elaborare un impianto di indagine qualitativa (strumenti, griglie, questionari, ecc.) che deve coinvolgere tutti gli utenti, con il quale valutare i progetti presenti nel P.O.F e il servizio erogato così da poter impostare i processi di miglioramento. Le attività di monitoraggio verranno effettuate in itinere ed a chiusura del progetto e riguarderanno la realizzazione del progetto e il grado di soddisfazione.

SCHEDA DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Tema-oggetto
(titolo del progetto)

.....

Soggetti proponenti

.....

Destinatari:
(indicare il numero degli alunni, le classi interessate)

.....

Motivazione dell'intervento
(motivare la scelta del progetto sulla base dei bisogni e delle aspettative degli utenti)

.....

.....

.....

Finalità
(indicare le ragioni, le finalità e gli scopi del progetto)

.....

.....

.....

.....

Interconnessione tra ambiti disciplinari diversi -trasversalità
(discipline coinvolte)

.....

.....

Collegamento con Enti, altre istituzioni scolastiche

.....

Obiettivi

(selezione e scelte degli obiettivi da perseguire e raggiungere)

Analisi del contesto

(risorse umane, strutture, laboratori e materiali impiegati nella realizzazione del progetto)

Contenuti

(attività, temi affrontati, iniziative, interventi ed esperienze messe in campo)

Tempi di attuazione

Definizione degli output attesi

(risultati attesi in termini di competenze e di conoscenze)

Definizione degli output conseguiti

(esiti conseguiti in termini di competenze e di conoscenze)

.....
.....
Difficoltà incontrate

(in caso di risposta affermativa indicare i problemi incontrati nella realizzazione del progetto ed eventuali strategie, attività adottate per rimuovere tali ostacoli)

.....
.....
.....
Fasi, modalità e sequenze operative

(metodologia, procedure, strategie, tecniche, strumenti)

.....
.....
.....
Modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento.

.....
.....
.....
Partecipazione / collaborazione

(livello e qualità di partecipazione, ruoli e funzioni svolti dai soggetti coinvolti durante l'iter operativo del progetto)

.....
.....
.....
Comportamento

(riferito agli alunni)

.....
.....
.....
Documentazione e pubblicizzazione(prodotta finale)

(modalità e strumenti utilizzati per documentare e diffondere gli esiti conseguiti dai destinatari)

Considerazioni finali del responsabile del progetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data della valutazione finale

Il Docente responsabile

LETTERA APERTA AI GENITORI E AI LORO FIGLI

Le ragioni di questa lettera trovano fondamento nel fatto che non è pensabile ritenere che la scuola da sola possa esaurire la difficile e complessa azione educativa di ciascun ragazzo. La consapevolezza del proprio dovere, sapersi organizzare, responsabilizzarsi, diventare autonomo sono alcune delle priorità educative che vanno da subito controllate, rafforzate ed eseguite,

In questo, la famiglia è chiamata a svolgere un ruolo di sostegno e di fattiva collaborazione con la scuola nella giusta interpretazione dei suggerimenti che vengono offerti.

GENITORI! Per vostro figlio è iniziato un nuovo cammino: è entrato nella scuola Elementare o in 1° Media; c'è chi, invece, il percorso scolastico l'ha intrapreso da qualche anno. ..

- Un impegno maggiore di lavoro e di studio.
- I compiti sono variamente distribuiti nell'arco della settimana.
- Il ragazzo deve adattarsi ad una nuova realtà e a un nuovo ritmo di lavoro. Deve assumersi delle responsabilità.
- La riuscita dei suoi studi dipende da **LUI** ma anche da **VOI** :

AIUTATELO!

- Deve studiare nelle migliori condizioni possibili
- Mentre il ragazzo lavora, intorno a lui deve esserci calma e silenzio
- Mentre studia radio e televisione essere spenti.
- Riservare per lui (se è possibile) un cantuccio dove possa isolarsi.
- Deve studiare, ma deve anche avere dei momenti di distensione.
- Due ore giornaliere di studio, per i ragazzi della scuola Media, dovrebbero essere sufficienti. Se il tempo non gli basta, probabilmente non è perché i compiti sono troppi, ma forse perché il ragazzo impiega male il suo tempo.

- Deve anche dormire: da undici a quattordici anni sono necessarie 9 – 10 ore di sonno.
- Insegnategli a organizzare il suo lavoro, a studiare con metodo.

ESIGETE:

che tenga in ordine le sue cose;

che distribuisca i compiti durante la settimana e curi il ripasso delle lezioni; non deve accadere che ieri sia stato senza far nulla (non aveva compiti per casa!) e oggi si trova invece schiacciato da una gran quantità di compiti:

RICORDATEGLI SPESSO L'IMPORTANZA DI PREPARARSI BENE

- Le regole vanno studiate prima di fare gli esercizi non dopo.
- Ogni sera prima di andare a letto, fategli preparare la cartella con tutto l'occorrente per la mattina dopo.
- Educatelo a fare con esattezza e precisione tutto quello che fa, cioè al momento dovuto, entro il tempo giusto, completamente.
- Cercate di fargli capire che studierà meglio, con minor fatica e in meno tempo se si concentrerà sul libro o sul quaderno, invece di essere distratto o divertirsi con tutto quello che gli capita sotto mano.

AIUTATELO A DIVENTARE AUTONOMO E RESPONSABILE!!!

- Controllate regolarmente, ogni giorno, il suo diario e i suoi quaderni.
- Assicuratevi che abbia studiato bene tutte le lezioni, soprattutto per 1° quadrimestre, perché è importante che prenda subito delle buone abitudini.
- Date un'occhiata ai quaderni; controllate che le lezioni orali siano state imparate bene, che i compiti da svolgere siano stati fatti.
- Se il ragazzo è lento, distratto, pigro, siate molto rigorosi nel fargli rispettare l'orario.
- Se si trova in difficoltà, cercate – se è possibile – di dargli così da permettergli di proseguire, ma evitate di sostituirvi agli insegnanti spiegando di nuovamente tutta la lezione. Ciò potrebbe creare dei problemi e poi: ad ognuno il suo mestiere!
- In ogni modo non fate mai voi i compiti di vostro figlio e non correggeteli prima che li abbia portati a scuola; lasciate che gli insegnanti si rendano conto esattamente di quello che il ragazzo sa ed è capace di fare.
- Interessatevi a suoi studi, invogliatelo a parlare con voi di quello che fa a scuola, dei suoi compagni e dei suoi insegnanti. Fate in modo che vi informi sempre delle sue difficoltà e dei suoi successi.

- **Abituatelo** a non nascondere o a tacere sui voti riportati a scuola: incoraggiatelo ulteriormente se sono buoni, non perdetevi la vostra serenità se questi sono cattivi: cercate di comprenderne la causa; non punite alla cieca, parlate con l'insegnante.
- **Incontratevi** spesso con gli insegnanti. Approfittate largamente negli orari stabiliti per il ricevimento genitori.
- **Non aspettate la fine del quadrimestre** per recarvi dagli insegnanti. Genitori e docenti devono esaminare il carattere del ragazzo, il suo comportamento a casa e a scuola, le sue qualità e le sue difficoltà, l'ambiente in cui vive, il suo atteggiamento verso i fratelli e verso i compagni. Solo così si può conoscere bene il ragazzo. In tal modo scuola e famiglia possono collaborare seriamente alla sua formazione e al suo sviluppo.
- Se avete difficoltà educative, parlatene agli insegnanti: senza sostituirsi a voi possono darvi qualche consiglio utile per vostro figlio.
- Ricordate sempre che l'accordo scuola e famiglia è un fatto essenziale per la riuscita dei vostri figli: più scuola e famiglia andranno d'accordo ed opereranno concordemente, più i vostri figli avranno possibilità di riuscire bene. Non esiste l'alunno a scuola e il figlio a casa: esiste un unico ragazzo, che vive a casa e a scuola, che ha contatto con i genitori e con gli insegnanti.
- È importante che il ragazzo senta che i genitori s'interessino a quello che fa a scuola e che li senta vicini col cuore: l'affetto dei genitori costituisce una grande forza per i ragazzi.

Conservate questa lettera e rileggetela qualche volta **INSIEME**- mamma e papà- durante l'anno.

**DOCUMENTI E
REGOLAMENTI
D'ISTITUTO**

-Sicurezza

1- Informazioni fondamentali

- 1- La sicurezza è un bene di tutti. Agire con prudenza è la norma fondamentale per la prevenzione e la protezione contro i rischi.
- 2- Per agire con prudenza è necessario, da una parte, conoscere tutti i possibili rischi, dall'altra tutte le corrispondenti misure di tutela e comportamentali.
- 3- L'attività scolastica in genere, in ogni spazio dell'edificio, in situazione di normale diligenza, non comporta rischi per la sicurezza né la salute di studenti, docenti, non docenti e genitori.
- 4- L'utilizzazione prudente e corretta, nel rispetto di tutte le norme e i divieti, di strutture, attrezzature ed impianti è condizione fondamentale per la sicurezza di tutti.
- 5- Rispettare il divieto di fumare non è una disposizione di legge, ma anche una buona regola per la tutela della salute e per prevenire incendi.
- 6- Per la prevenzione del rischio d'incendio è vietato accumulare all'interno della scuola rifiuti o materiali combustibili.
- 7- Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere sempre libere da ogni ostacolo o blocco.
- 8- Per evitare gli infortuni in palestra, nelle aule e negli spazi comuni, interni ed esterni della scuola, soprattutto durante gli spostamenti ed il cambio delle lezioni, è buona norma non correre, non spingere, specie se si è in prossimità delle scale; docenti e non docenti, anche se non direttamente impegnati nella vigilanza, sono tenuti, in spirito di collaborazione, a segnalare al Dirigente comportamenti a rischio da parte delle/degli alunne/i.
- 9- Chiunque sia a conoscenza di situazioni di rischio o di pericolo, è tenuto, con spirito di solidarietà e collaborazione, ad intervenire ed a riferire al Dirigente scolastico. Tutte le persone hanno l'obbligo di conoscere e rispettare le norme del PIANO DI SICUREZZA.

2- Piano di sicurezza

- 1- L'organizzazione del Piano di Sicurezza è volta a migliorare la sicurezza e la salute di tutte le persone che partecipano alle attività scolastiche, in particolar modo di tutti gli studenti durante la loro permanenza a scuola.
- 2- A tal fine, in base alla vigente normativa, è stato elaborato un documento sulla sicurezza che stabilisce le norme da attuare in caso di pericoli accidentali o di calamità naturali e istituisce un servizio di prevenzione e protezione.
- 3- Nessuna attività di ed. fisica e sportiva può essere svolta senza la presenza del docente responsabile. Gli allievi, d'altra parte, dovrebbero eseguire solo esercizi indicati dal docente, nel rispetto delle istruzioni del caso. Durante l'attività di educazione fisica, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori e hanno quindi l'obbligo sia di rispettare sempre le istruzioni impartite dal docente all'interno ed all'esterno degli impianti sportivi e nell'uso

degli attrezzi, sia di sottoporsi alle visite mediche per la partecipazione all'attività agonistica.

- 4- I laboratori multimediali possono essere utilizzati solo in presenza di un docente responsabile. Non sono possibili eccezioni a questa regola fondamentale per la sicurezza di tutti.
- 5- Agli studenti e al personale senza esperienza è assolutamente vietato tentare di risolvere "problemi" legati a disfunzioni dell'impianto elettrico.
- 6- L'uso dei monitor, di norma, non deve superare la durata di due ore senza interruzione.
- 7- È dovere dei docenti che utilizzano il laboratorio conoscere le regole per un buon uso delle attrezzature multimediali e dare agli allievi i suggerimenti necessari per correggere comportamenti sbagliati
- 8- Gli allievi e gli addetti sono sempre obbligati a segnalare ogni tipo di anomalia nel funzionamento delle apparecchiature.
- 9- In caso di infortunio e/o malore è d'obbligo avvertire con urgenza (senza perdita di tempo) l'Ufficio di Segreteria, per l'immediata richiesta di intervento dell'ambulanza; , nessuno senza titolo o esperienza reale di soccorso è autorizzato a intervenire.

3- I rischi possibili

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, può manifestarsi per le cause più disparate:

- 1- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- 2- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- 3- terremoti;
- 4- crolli dovuti a cedimenti strutturali dell'edificio scolastico;
- 5- alluvioni,
- 6- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- 7- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'istituto.

4- Norme in caso di emergenza

Per ridurre i rischi da una condizione di emergenza e facilitare le operazioni di allontanamento dai luoghi pericolosi, bisogna:

- 1- essere preparati a situazioni di pericolo;
- 2- stimolare la fiducia in se stessi;
- 3- indurre un sufficiente autocontrollo per attivare comportamenti razionali e corretti,
- 4- controllare la propria emotività e saper reagire all'eccitazione collettiva.

5- Piano di evacuazione

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario conoscere le caratteristiche

spaziali e distributive dell'edificio, nonchè il funzionamento di tutti i dispositivi atti a prevenire un sinistro.

A tale scopo è stata realizzata la planimetria degli edifici con l'indicazione delle vie di fuga, dei punti di raccolta, del posizionamento degli estintori e degli idranti.

6- Procedura per l'evacuazione

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutti i presenti all'interno dell'aula dovranno comportarsi come segue.

- 1- tutti dovranno mantenere la massima calma ed interrompere ogni attività
- 2- l'insegnante presente in aula raccoglierà il registro delle presenze e si avvierà verso la porta d'uscita della classe per coordinare le fasi di evacuazione,
- 3- lo studente apri-fila inizierà ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvederà a chiudere la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe;
- 4- tutti dovranno seguire le vie di fuga indicate, ricordandosi di non spingere, non gridare e non correre;
- 5- Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e aula,
- 6- raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modello di evacuazione;
- 7- in caso di studenti non presenti alla verifica finale, l'insegnante informerà il capo d'istituto e le squadre di soccorso;

INDICE

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO di MINORI.....	2
ANALISI SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO.....	3
LO SPECIFICO RUOLO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	4
RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	5
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO.....	8
FUNZIONE DIDATTICA.....	8
GLI UFFICI.....	10
I SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AUSILIARI.....	12
TEMPI E SERVIZI.....	12
BISOGNI DELL'UTENZA.....	13
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	14
IL CONTRATTO FORMATIVO.....	15
IL SERVIZIO SCOLASTICO.....	18
I SAPERI ESSENZIALI.....	20
CONTINUITÀ EDUCATIVA E PROGETTUALE.....	20
CONTINUITA' VERTICALE.....	21
INSERIMENTO DEI NUOVI ISCRITTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	23
INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	24
INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....	25
PROPOSTA EDUCATIVO - DIDATTICA.....	33
FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	34
PROGETTI.....	37
I CAMPI DI ESPERIENZA.....	42
STRUTTURA.....	48
ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA.....	49
ORARIO.....	49
Indicatori.....	51
Descrittori.....	51
Autonomia e conoscenza di sé.....	51
1. Conoscere se stesso.....	51
Relazione con gli altri.....	51
1. Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace.....	51
Metodo di lavoro.....	51
1. Svolgere le attività proposte come indicato dall'insegnante.....	51
Impegno.....	51
1. Applicarsi con regolarità.....	51
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI.....	52
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	53
CLASSE I.....	53
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PRIMO BIENNIO (CLASSI II - III).....	55
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL SECONDO BIENNIO (CLASSI IV - V).....	59
Laboratorio di Ricerca sociale sul territorio(classe Quinta).....	66
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.....	67
OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI.....	72
LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO E'.....	73
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA IN FUNZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	74
STRUMENTO MUSICALE.....	74
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PRIMO BIENNIO (CLASSI I - II).....	77

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE.....	79
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	81
CORPO, MOVIMENTO, SPORT	82
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	83
PER LA CLASSE TERZA.....	83
INGLESE.....	84
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	86
ARTE ED IMMAGINE.....	88
ATTIVITA' OPZIONALI	89
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.....	92
IDENTITA'-AUTONOMIA.....	97
RELAZIONE CON GLI ALTRI (convivenza civile).....	97
ORIENTAMENTO.....	98
STRUMENTI CULTURALI	98
SISTEMA INTERNO DI VALUTAZIONE.....	99
VERIFICA E VALUTAZIONE	99
CHE COSA VERIFICARE.....	99
Prove orali	99
Prove scritte.....	99
Prove pratiche	99
Realizzazione di lavori tecnici e artistici.....	99
Osservazioni del comportamento	99
STRUMENTI DI VERIFICA.....	99
CRITERI DI MISURAZIONE.....	100
INDICATORI PER LA STESURA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE.....	101
2° QUADRIMESTRE.....	106
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO.....	108
LA FORMAZIONE.....	110
L'INFORMAZIONE.....	111
MONITORAGGIO DEI PROGETTI	114
LETTERA APERTA AI GENITORI	119
E AI LORO FIGLI	119
DOCUMENTI E	122
REGOLAMENTI	122
D'ISTITUTO.....	122